

Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 18 n. 12 Mensile di informazione varia - Dicembre 2024

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



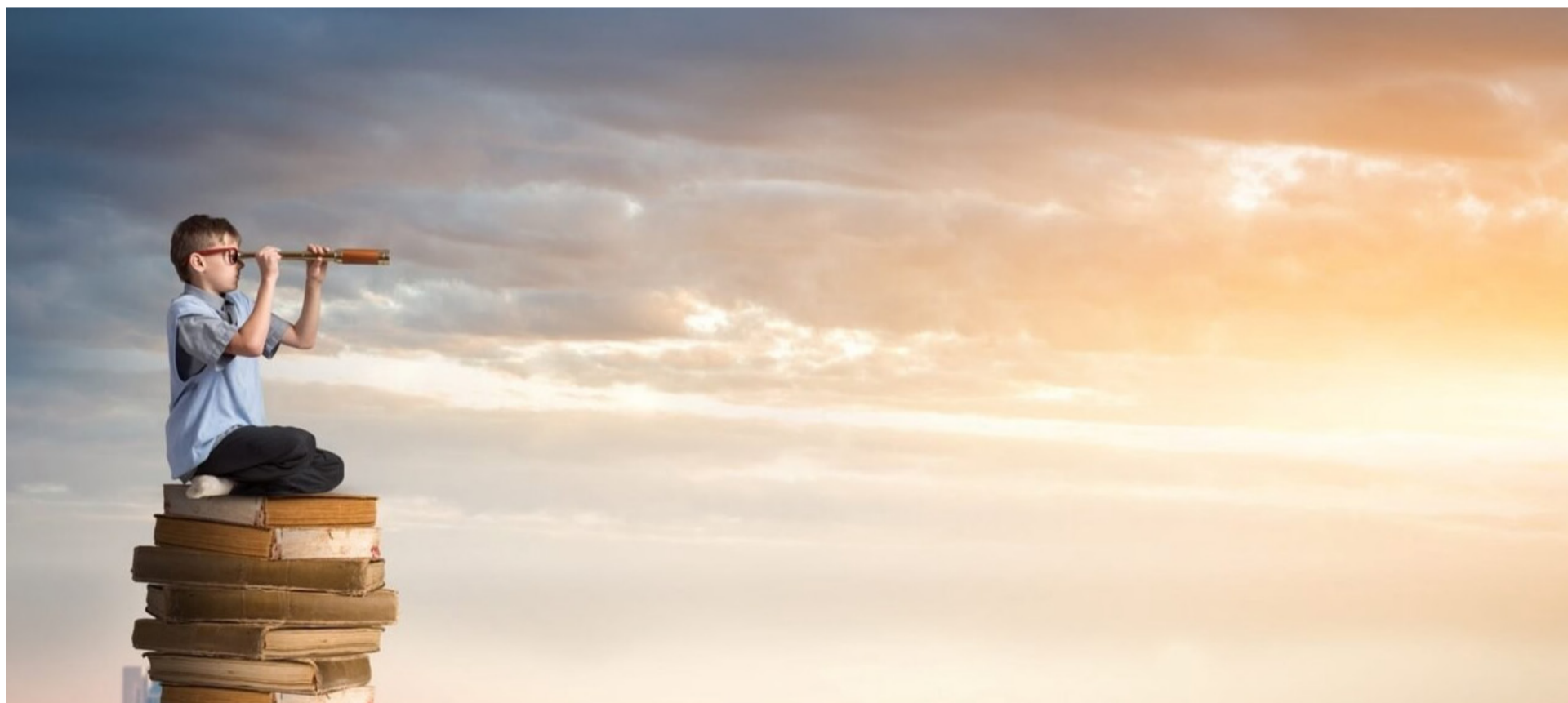
di Loris Scipioni

CRONACHE DALL'ANNO CHE VERRÀ

L'anno che volge al termine è stato denso di importanti appuntamenti elettorali, che hanno portato alle urne circa la metà della popolazione mondiale in oltre 70 Paesi, tra elezioni nazionali, comunitarie e locali. L'ultimo in ordine cronologico, ma probabilmente il più atteso per i risvolti a livello globale e per il peso specifico all'interno dello scacchiere internazionale, è stato il voto negli Stati Uniti dello scorso 5 novembre che ha visto il trionfo di Donald Trump. Dopo l'iniziale euforia seguita al risultato elettorale, adesso c'è il dovere di governare, e non sarà affatto semplice. Al netto delle dichiarazioni e promesse fatte in campagna

elettorale, è indubbio che il ritorno di Trump alla Casa Bianca aumenti le incertezze sugli equilibri internazionali, a partire dai conflitti in corso in Medio Oriente e in Ucraina fino ad arrivare ai rapporti con la Cina. Il tutto con l'Europa spettatore interessato per non perdere ulteriore terreno nei confronti delle altre potenze mondiali, con il rischio di dover compensare il possibile ritiro del sostegno militare degli Stati Uniti a Kiev, in un momento caratterizzato da una complicata congiuntura economica. Oltre alle presidenziali USA, il 2024 di elezioni ha visto anche il rinnovo lo scorso giugno del Parlamento europeo, che si trova nel 2025 ad affrontare sfide fonda-

mentali quali la spinta ad aumentare gli investimenti in sicurezza in un contesto già condizionato dai vincoli di bilancio del nuovo Patto di Stabilità e dall'incremento della necessità di spesa legata all'invecchiamento della popolazione e alla messa a terra delle transizioni ecologica e digitale. Nel frattempo, nella zona Euro l'inflazione dovrebbe passare dal 5,4% del 2023, al 2,4% del 2024 e al 2,1% del 2025, con una crescita del PIL che rimane modesta e prevista allo 0,7% quest'anno e all'1,3% il prossimo. Troppo, troppo poco. Insomma, il Giubileo arriva proprio al momento giusto. Una preghiera per i destini d'Italia e del mondo non farà affatto male.



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafortorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSU-
LENZA MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIA-
LISTA - CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



**TAGLIA IL
PREZZO
DI GAS
E LUCE**



**E' ORA DI
RISPARMIARE
FINO A € 500 L'ANNO**

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

di Yaile Feliu Guisado

Al via le procedure di asta pubblica su immobili regionali a uso abitativo



La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Tutela del Territorio, al Demanio e al Patrimonio, Fabrizio Ghera, ha deliberato l'indizione di una procedura di asta pubblica per la vendita di diciotto unità immobiliari a uso abitativo di proprietà della Regione Lazio, tramite il sistema telematico del Consiglio nazionale del Notariato, che consente di svolgere in maniera trasparente ed efficace alcuni passaggi complessi, al fine di massimizzare le possibilità di buon esito dell'asta. «Si tratta di unità immobiliari di proprietà della Regione Lazio che si trovano sul territorio del Comune di Roma e che sono state liberate da situazioni di illegittime occupazioni. La maggior parte delle entrate derivanti dalla vendita di questi immobili saranno destinate al rafforzamento delle attività di valorizzazione e recupero del patrimonio e del territorio regionale» dichiara l'assessore Fabrizio Ghera. Questa procedura rientra, infatti, nel più ampio obiettivo strategico denominato "Censimento e valorizzazione dei beni del patrimonio regionale e impiego a fini sociali e culturali", che si prefigge di dare nuovo impulso alle azioni di valorizzazione e messa a reddito del patrimonio regionale.

Scuole al freddo, incontro con l'azienda capofila per ripristinare il riscaldamento

di Lucia Di Natale

A seguito dei gravi malfunzionamenti degli impianti di riscaldamento che si sono verificati in numerose scuole afferenti a Roma Capitale, l'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini ha convocato d'urgenza la società Engie, capofila del raggruppamento temporaneo di impresa che ha in gestione di circa 1.400 immobili che fanno capo al Campidoglio. L'incontro ha avuto lo scopo di risolvere nell'immediato le numerosissime problematiche segnalate nei primi giorni di esercizio degli impianti. «Ho voluto incontrare subito Engie per avere contezza immediata del motivo del disservizio. Ho chiesto che per venerdì siano risolti tutti i problemi segnalati e che quelli connessi alla manutenzione straordinaria siano gestiti in orario prolungato, anche nei giorni tra sabato e domenica» ha commentato l'Assessora Segnalini al termine dell'incontro. «Esattamente come Città Metropolitana, anche Roma Capitale ha aderito alla convenzione Consip per il servizio integrato energia (Sie)

riguardante l'Italia centrale, di cui Engie è l'unico assegnatario; si tratta di un contratto di 68,5 milioni di euro – ha sottolineato l'Assessora Segnalini – Nel corso della riunione sono stati elencati i malfunzionamenti dovuti a problemi di cattiva organizzazione da parte del gestore che non è intervenuto adeguatamente né nel periodo di preaccensione, né successivamente, oltretutto da lunedì a oggi, sulla base delle numerosissime segnalazioni emerse. Engie si è impegnata a provvedere immediatamente, aumentando le squadre di lavoro. Abbiamo anche richiesto un report giornaliero degli interventi effettuati. Resta ferma l'applicazione della penale di 1.800 euro al giorno per ogni scuola rimasta ferma. È intollerabile – conclude Segnalini – che tanti alunne e alunni delle nostre scuole abbiano subito un disservizio a fronte di un impegno costante e gravoso anche economicamente da parte dell'Amministrazione. Ho avuto ampie rassicurazioni da parte di Engie e sono fiduciosa sull'impegno preso dalla società».



Torna "Rome for baby", un sostegno concreto per i neo-genitori

di Lucia Di Natale



Anche quest'anno l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute, in collaborazione con Farmacap, ha promosso il progetto "Rome for Baby", per affiancare e sostenere i neogenitori nella cura dei figli nella prima infanzia. «Abbiamo fortemente voluto quest' iniziativa – spiega l'assessora Barbara Funari – come segno concreto di vicinanza in un momento particolare della vita come la nascita di un figlio che necessita di sostegno, cura e attenzioni. Un progetto che vuole aiutare soprattutto le mamme e i papà che si trovano in situazioni di maggiore vulnerabilità e fragilità socio-economica». "Rome for Baby prevede anche interventi e azioni di accompagnamento in questa fase della vita, per condividere le tante emozioni legate alla nascita di un figlio;

– continua Funari – nelle sedi degli Sportelli di Prossimità delle farmacie Farmacap sono stati predisposti anche servizi di orientamento psicologico e la possibilità di accedere ad un credito del valore di 60 euro per l'acquisto di tutte le categorie di prodotti utili per la madre e il bambino. Un primo passo per avviare poi, laddove ce ne sia la necessità, un percorso di accompagnamento più continuativo per sostenere i neo genitori in un momento molto importante come quello della nascita di un figlio che può creare però anche disorientamento e difficoltà di adattamento». Per l'accesso al progetto si possono contattare i 12 Sportelli Sociali di Farmacap (<https://www.farmacap.info/i-sportelli-sociali>), attivi sul territorio municipale, dalle 8:30 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Avviata la procedura di liquidazione dell'Istituto Ipa: "Per un welfare più moderno" di Lucia Di Natale

La Giunta ha approvato la delibera di avvio della procedura di liquidazione di Ipa (Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale) che si concluderà nell'arco di tre anni, entro il 2027. Il provvedimento passa ora all'esame dell'Assemblea Capitolina. Nata nel 1940, Ipa registra da molto tempo crescenti problemi di natura gestionale e contabile e, dal 2012, vive prolungati periodi di commissariamento. L'Amministrazione capitolina ha deciso di superare un'inerzia che andava avanti da anni e arrivare così a definire questo percorso, anche per sanare una situazione critica dovuta al fatto che l'azione dell'Istituto non risponde più all'attuale impianto normativo dei settori della previdenza complementare e del sistema di welfare, ormai demandati alla contrattazione collettiva tra il datore di lavoro e le forze sociali. Dal 1° gennaio 2025 cesseranno le attività dell'Istituto. In particolare, per le attività di natura assistenziale si procederà alla separazione dell'area sanitaria da quella dei servizi di welfare, rafforzando la capacità di erogazione diretta dei servizi attraverso i fondi previsti dalla contrattazione collettiva decentrata, destinata al welfare aziendale, anzi ampliando ad esempio le polizze sanitarie in essere a tutti i dipendenti comunali. Dal 1° gennaio 2025 sarà inoltre proposto a tutti i lavoratori di scegliere se transitare nei fondi già esistenti oppure di esercitare il loro di-



ritto di recesso, recuperando le somme versate. La Giunta, al fine della liquidazione, ha poi stabilito il riconoscimento in favore di Ipa di circa 37,5 milioni di euro. Nei prossimi giorni il Commissario incontrerà le organizza-

zioni sindacali per definire il percorso. "Con la chiusura di Ipa andiamo verso un moderno sistema di welfare aziendale e, al contempo, abbiamo voluto tutelare tutti i lavoratori che hanno delle posizioni aperte con l'Istituto; -

ha spiegato l'assessore al Personale, Giulio Bugarini - i servizi sanitari saranno integrati nelle polizze aziendali e la parte previdenziale trasferita, per i lavoratori che lo vorranno, nel fondo integrativo".

Intesa tra Regione Lazio e Mase: 70 milioni per mitigare il rischio idrogeologico di Y. Feliu Guisado



Grazie a un'intesa tra Regione Lazio e ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, il ministro Gilberto Pichetto Fratin ha approvato venti interventi strategici, volti alla sicurezza ambientale e alla mitigazione del rischio idrogeologico nei territori del Lazio. Il finanziamento, di circa 70 milioni di euro, mira a rafforzare la resilienza del territorio e la tutela delle comunità locali. «I circa 70 milioni di euro, finanziati con un decreto dal ministro dell'Ambiente e alla Sicurezza energetica, a favore di venti interventi nel Lazio, rappresentano il grande lavoro di squadra che sta portando avanti il Governo nazionale e regionale per tutti quei comuni delle province che negli anni sono stati colpiti dai dissesti idrogeologici e le calamità naturali. Grazie a questo stanziamento sarà finalmente possibile intervenire per la sicurezza di molti territori che da

tempo aspettavano risposte dalle amministrazioni» ha dichiarato l'assessore alle Infrastrutture, ai Lavori pubblici, alla Viabilità della Regione Lazio, Manuela Rinaldi. Gli interventi, suddivisi tra le province di Roma, Rieti, Frosinone e Viterbo, includono opere di messa in sicurezza idraulica, consolidamento di aree a rischio frana e mitigazione del dissesto idrogeologico. «Tutto ciò è stato reso possibile dal lavoro che hanno portato a termini gli uffici tecnici della Regione Lazio. Grazie a questi interventi è stato possibile presentare i progetti necessari per il finanziamento di queste opere fondamentali per la sicurezza dei cittadini. Come governo della Regione Lazio, continueremo a lavorare con impegno per garantire la salvaguardia idrogeologica e infrastrutturale dei territori e la sicurezza delle comunità» ha concluso l'assessore della Regione Lazio Manuela Rinaldi.

Sicurezza stradale, Gualtieri: "Abbattere numero di incidenti e vittime" di Y. Feliu Guisado

Durante la conferenza internazionale "Sicurezza stradale: obiettivo zero vittime" organizzata da Anas in occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, è intervenuto illustrando gli obiettivi della Capitale e i risultati ottenuti dall'installazione dell'autovelox nella galleria Giovanni XXIII. «La sicurezza stradale è un tema cruciale, una vera e propria emergenza che richiede azioni coordinate dal punto di vista infrastrutturale, regolatorio e culturale. Abbiamo numeri troppo alti, a Roma l'anno scorso abbiamo avuto 136 morti, quest'anno c'è un trend in miglioramento ma anche con una riduzione, che noi auspichiamo, sono numeri che non vogliamo continuare a

vedere. Il mio pensiero va al terribile incidente di ieri in cui ha perso la vita un agente di polizia - ma tutte le vittime. Sono vite spezzate e noi non possiamo fermarci finché non avremo abbattuto questo numero. Siamo impegnati per ottenere un abbattimento degli incidenti e delle vittime» ha dichiarato Gualtieri. Poi il Sindaco ha parlato dell'autovelox definendolo "uno strumento tecnologico fondamentale non solo per sanzionare ma anche per prevenire perché la presenza di un autovelox è un disincentivo molto forte alla velocità. Nella prima fase ci sono le multe ma poi le persone stanno più attente e se si corre di meno ci sono meno incidenti. Il tutor che abbiamo messo nella galleria Giovanni XXIII ha ridotto del 60% gli incidenti".



Stati generali della natalità, a Roma sempre meno bambini

di Y. Feliu Guisado

“Il tema della natalità è la sfida decisiva per il futuro dell'Italia. È giunto il momento di unire le forze, trascendendo le divisioni politiche, sociali e culturali, oggi a Roma abbiamo dimostrato che è possibile”. A sostenerlo Gigi De Palo, presidente della Fondazione per la Natalità e promotore degli Stati Generali della Natalità e del relativo tour, che ha fatto tappa a Roma presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio. Presenti, tra gli altri, il Sindaco Roberto Gualtieri, il Presidente della regione Lazio Francesco Rocca, l'Assessora alle Politiche Sociali e Salute Barbara Funari e i Capigruppo dell'Assemblea Capitolina che si sono confrontati in un apposito tavolo. “Questo incontro in Campidoglio sulla natalità, anche alla presenza di tanti giovani, è molto importante perché i dati ci parlano di un invecchiamento della nostra città in linea con il Paese” ha spiegato l'Assessora Funari. “È un tema cruciale che deve essere affrontato insieme a tutti i livelli istituzionali – ha aggiunto – perché riguarda tutti noi. Molte famiglie, come si evince sempre dai dati, hanno desiderio di maternità ma non hanno le condizioni economiche per avere figli. Per questo vanno supportate e sostenute anche con nuove politiche per la casa. Come Assessorato alle Politiche Sociali, in collaborazione con Farmacap, abbiamo promosso anche quest'anno l'iniziativa Rome for Baby per 1000 card per sostenere i neo genitori nelle spese per la prima infanzia”. I dati emersi oggi, presentati da Sabrina Prati, Direttrice centrale Istat, fotografano una capitale sempre più anziana, con meno potenziali genitori e un futuro sempre più complicato per i giovani. Dal 2007 al 2023 le nascite nella regione sono diminuite di 18mila e 153 unità (-35%), registrando un calo ancora più marcato della media nazionale (34%). La diminuzione dei nati è ancora più accentuata nella città metropolitana di Roma (36%). Si prevede che nel 2050 il Lazio avrà 345.6 mila residenti in meno, con 308 over 65 ogni 100 under 15. “Numeri che ci inchiodano – afferma De Palo -. Lo squilibrio generazionale rischia di far crollare tutto e, così facendo, stiamo obbligando i nostri giovani ad andar-

sene”. “Dobbiamo sostenere le famiglie, aiutare la natalità e questo significa anche rafforzare l'autonomia e l'indipendenza delle donne e il lavoro femminile. Da parte nostra stiamo cercando di potenziare moltissimo la rete di asilo nido di Roma, siamo contenti di avere dei numeri molto alti abbattendo le tariffe fino alla gratuità per la maggioranza dei cittadini. Ma è importante anche che le politiche per la casa aiutino le famiglie ad avere un affitto a prezzi accessibili”. Così il sindaco Roberto Gualtieri. Dal Campidoglio l'appello per un'Agenzia Nazionale della Natalità, un organismo dotato di strumenti e fondi che funga da punto di convergenza per le migliori risorse del Paese, al di là degli schieramenti politici, e approcci il tema in maniera strutturata, sotto il profilo politico, sociale, economico e sanitario. Prossime tappe del “Tour della natalità” già programmate: 21 Novembre a Palermo presso Palazzo dei Normanni, 13 dicembre a Milano presso Palazzo Lombardia.

I DATI (Fonte Istat)

Al 1° gennaio 2024 la stima della popolazione residente nel Lazio è pari a 5.720.272 unità, sostanzialmente stabile rispetto al 2023 era pari a 5.720.536, con 3 mila unità in meno rispetto a 10 anni fa (5.723.955). L'incidenza straniera è pari al 12,2%, superiore alla media nazionale (9%). All'interno della regione la città metropolitana di Roma capitale ha il peso demografico prevalente con 4.230.292 residenti, di cui 2.754.719 nel comune di Roma. La diminuzione delle nascite si riscontra anche nel Lazio, con andamento simile alla media nazionale. Nel 2023 sono 34 mila e 292 i nati da madri residenti nel Lazio. Dal 2007 al 2023 le nascite nella regione sono diminuite di 18mila e 153 unità (-35%), registrando un calo ancora più marcato della media nazionale (34%). La diminuzione dei nati è ancora

più accentuata nella città metropolitana di Roma (36%). Anche nel caso del Lazio e della città metropolitana di Roma sono prevalenti gli effetti strutturali. Nel Lazio dal 2008 al 2024 la popolazione femminile in età feconda, fissata convenzionalmente tra i 15 e 49 anni, è diminuita da 1.300.800 a 1.132.215 (-168.585 donne). Nella città metropolitana di Roma il deficit di donne è di 103.510 (843.623 donne 15-49 anni nel 2024) e nel comune di Roma di 71.811 (544.739 donne 15-49 anni nel 2024). Il processo di invecchiamento riguarda anche il Lazio e Roma. Nel Lazio è più accentuato rispetto al resto d'Italia. Si prevede che nel 2050 il Lazio avrà 345.6 mila residenti in meno, ma i 65+ aumenteranno di 512,9 mila mentre la popolazione in età attiva diminuirà di 760,4 mila e i giovani under15 di 98 mila unità. L'Indice di vecchiaia arriverà a 308 65+ ogni 100 under 15.



Emergenza abitativa, il Sindaco ringrazia Papa Francesco: “Iniziativa straordinaria”

di Lucia Di Natale



Papa Francesco ha chiesto alle realtà diocesane proprietarie di immobili di offrire gli spazi per accogliere chi è in difficoltà. “Desidero che tutte le realtà diocesane proprietarie di immobili – ha scritto Bergoglio in una lettera – offrano il loro contributo per arginare l'emergenza abitativa con segni di carità e di solidarietà, per generare speranza nelle migliaia di persone che nella città di Roma versano in condizione di precarietà abitativa”. Il Sindaco, Roberto Gualtieri, ha ringraziato il Pontefice: “La richiesta del Papa è un'iniziativa straordinaria. Ringrazio il Santo Padre per questo messaggio di speranza, che potrà consentire di aiutare tante persone che soffrono l'emergenza abitativa in una feconda collaborazione tra la Chiesa, Roma Capitale e i suoi servizi sociali, e il ricco tessuto di associazioni e movimenti popolari della nostra città. Tutelare chi non ha una casa o rischia di perderla è una delle priorità della nostra Amministrazione, e poter contare su ulteriori immobili a disposizione dei più fragili sarebbe di grandissima utilità. Siamo grati a Papa Francesco e al Cardinale Vicario Baldo Reina e pronti a fare la nostra parte per realizzare questo bellissimo segno di speranza nell'anno del Giubileo in uno spirito di fraternità, di comunità e di partecipazione”.

“Contro l’influenza prendi le misure. Fai il vaccino”: parte la campagna di comunicazione

di Lucia Di Natale

È partita la campagna di comunicazione “Prendi le misure contro l’influenza” per sensibilizzare la popolazione del Lazio alla vaccinazione antinfluenzale, che ha registrato una crescita rispetto al 2023. Infatti, oltre 713mila dosi sono state somministrate dal primo ottobre all’undici novembre, in confronto alle 624mila dosi somministrate nello stesso periodo dell’anno precedente. La campagna di comunicazione punta sull’impatto della malattia infettiva respiratoria acuta, attraverso un visual copy potente ed evocativo, descrivendo le relative conseguenze come la febbre, i brividi, le complicazioni, l’influenza e la stanchezza. I sintomi dell’influenza escono dai margini del visual copy per simboleggiare quanto i disturbi influenzali possano essere importanti e come non vadano mai ignorati o sottovalutati, ma affrontati con adeguate “misure”. L’obiettivo della campagna “Prendi le misure” è sensibilizzare le persone, incoraggiandole a prendere sul serio l’influenza e a considerare la vaccinazione come una soluzione semplice, sicura ed ef-

ficace. La campagna è pianificata su tutto il territorio del Lazio, con un mix di mezzi pensato per rendere la diffusione del messaggio il più capillare possibile. Le affissioni dinamiche sui mezzi pubblici, i maxi-led digitali, le radio e le tv, saranno affiancate da una strategia pensata per le piattaforme digitali che mira a creare consapevolezza e approfondimento sul tema, grazie anche al coinvolgimento di medici specializzati e content creator impegnati nella decostruzione dei falsi miti che riguardano la vaccinazione. «La campagna vaccinale del Lazio per contrastare l’influenza e il Covid-19 è partita bene, i numeri sono già superiori rispetto allo scorso anno. Non bisogna, però, abbassare la guardia. Invito soprattutto le categorie fragili, gli operatori sanitari e i caregiver a sottoporsi alla vaccinazione. Un gesto semplice e sicuro a beneficio della collettività. Per non lasciare nessuno indietro» ha dichiarato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio. Si conferma l’impegno della Regione Lazio – che è stata tra le prime in Italia ad aver acquistato dallo scorso giugno

Contro l’influenza prendi le misure.

FAI IL VACCINO

È SICURO. È GRATUITO.

PUOI FARLO INSIEME AL VACCINO ANTI COVID-19.

VAI SU **SALUTELAZIO.IT**

un milione e 305mila vaccini, con la possibilità di un incremento già richiesto – per immunizzare i propri cittadini, con particolare attenzione agli over 60, alle persone fragili e ai bambini fino ai 6 anni compiuti. Entrando nel dettaglio del report per l’antinfluenzale, oltre 3.600 Medici di Medicina generale hanno erogato

614.603 vaccinazioni e oltre 400 pediatri di libera scelta hanno effettuato 41.533 dosi, insieme con le somministrazioni delle farmacie (31.301), e delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere, dei Policlinici, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e delle Residenze sanitarie assistenziali (25.612).

Approvata la proposta di legge sullo sport: aggiornata la normativa del 2002

di Lucia Di Natale



La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato la delibera contenente la proposta di Legge regionale “Norme in materia di sport”, presentata dall’assessore allo Sport, al Turismo e all’Ambiente, Elena Palazzo. Il nuovo testo sullo sport è volto a riformare e aggiornare la normativa regionale ferma al 2002. La proposta firmata dall’assessore Palazzo intende promuovere lo sport come strumento di benessere psicofisico e di inclusione sociale, attraverso una attenta e condivisa programmazione delle azioni da mettere in campo. «Il criterio alla base della legge – spiega l’assessore Palazzo – è lo stesso che ci ha guidati in questi primi 18 mesi di lavoro, ovvero quello dell’ascolto e del recepimento delle istanze del territorio. Ciò, ci ha consentito di restituire un testo che fosse corrispondente alle reali esigenze del settore. Siamo partiti a luglio 2023 a Santa Severa con il primo degli incontri “In Ascolto per lo Sport”, a cui sono seguiti gli altri appuntamenti nelle province, per un confronto con tutti gli stakeholder (Coni, Cip, società e associazioni dilettantistiche). Una fase fondamentale prevista dalla legge regionale, anche se mai, in 22 anni, un assessore si era mosso per andare a raccogliere spunti direttamente sul territorio. Un lavoro che ci ha permesso di giungere ora al momento della restituzione: abbiamo voluto una legge che non fosse cala-

ta dall’alto. Desidero ringraziare tutti quelli che ogni giorno si spendono per far crescere lo sport nel Lazio e che hanno voluto, in questo anno e mezzo, offrire il loro contributo in termini di idee, proposte e suggerimenti». «La nuova legge sullo sport – sottolinea l’assessore Palazzo – stabilisce che si continui a lavorare con questo stesso metodo, ovvero dell’ascolto e della condivisione, puntando a rafforzare il ruolo della Regione come di Ente programmatore. L’altro pilastro della legge, strutturata in sei capi e 30 articoli, è il tema dell’inclusione. Ogni azione è infatti pensata con l’obiettivo di favorire la socialità e l’abbattimento delle barriere e a promuovere la pratica sportiva come strumento di benessere per la salute di tutti». «In questa ottica – precisa l’assessore Palazzo – rientrano i “buoni sport” indirizzati a persone e nuclei familiari in condizione di disagio economico-sociale e le misure in favore dell’impiantistica e delle attrezzature tecnico-sportive. Intendiamo, infine, investire sullo sport come mezzo per favorire il benessere attraverso l’introduzione delle “Palestre della Salute”, previste nella normativa statale. Spazio anche alla diffusione della cultura dello sport, tramite la promozione della letteratura legata a questo settore con rassegne e premi dedicati». «Il nuovo testo sullo sport – conclude l’assessore Palazzo – dovrà ora passare al vaglio del Consiglio regionale affinché diventi legge».

Piazza Lorenzini, approvato progetto per il restyling

di Lucia Di Natale

La Giunta capitolina ha approvato la delibera, relativa all’adeguamento del Progetto di fattibilità tecnico-economica, riguardante l’intervento di riqualificazione di Piazza Augusto Lorenzini nel Municipio XI, con un investimento previsto di 1.173.013 euro, che si inserisce nel progetto 100 Parchi per Roma. L’intervento prevede la riqualificazione dell’area attraverso una gestione delle pendenze al fine di creare degli spazi di sosta fruibili per gli abitanti del quartiere e per chi utilizza le attività commerciali presenti sulla piazza. Gli spazi della nuova piazza saranno facilmente accessibili a tutti grazie a rampe e scale che collegano i vari livelli. I nuovi spazi attrezzati con arredi fissi potranno ospitare spazi, dehors per le attività commerciali migliorando la vivibilità e la sicurezza della piazza. Il progetto prevede, tra l’altro, una nuova configurazione della viabilità con la realizzazione di un’ampia strada carrabile, sul lato est della piazza e nuove aree di sosta, la creazione di una nuova piazza pedonale sul lato ovest, l’utilizzo di materiali drenanti per le pavimentazioni della piazza e dei marciapiedi. Saranno, inoltre ampliate le superfici a verde, riqualificato il patrimonio arboreo esistente e allestiti nuovi arredi e attrezzature, panchine, pergole e tavoli. Sarà, infine, realizzato un nuovo impianto di illuminazione e risistemati marciapiedi e parcheggi. L’avvio dei lavori è previsto entro il 2025. “Continuiamo a lavorare per dare concretezza alla grande ambizione di realizzare, nell’arco di dieci anni, 100 Parchi per Roma, per creare ampi spazi verdi all’aperto e consegnarli alla cittadinanza, assicurando in tutti i quadranti lo stesso diritto al verde e alla qualità dell’aria. A febbraio scorso abbiamo presentato i primi 21 interventi, che prevedono un investimento complessivo di circa 63 milioni di euro. Tra

questi primi interventi, rientra la riqualificazione di piazza Augusto Lorenzini. L’idea chiave è quella di creare una nuova piazza verde, a disposizione del quartiere, come luogo d’incontro e di svago, ma anche uno spazio ricco di alberi e di verde funzionale alla mitigazione del clima in estate. Inoltre, la riqualificazione dell’area sarà realizzata, attraverso un’accurata gestione delle pendenze al fine di creare degli spazi di sosta facilmente fruibili per gli abitanti del quartiere. Su questa linea intendiamo proseguire, nel creare un vero e proprio sistema di connessioni ecologiche. Roma ha bisogno di spazi all’aperto da vivere, in grado di unire socialità e diritto al verde”, dichiara l’Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. “Grazie a questo intervento piazza Augusto Lorenzini sarà completamente riqualificata. Oggi lo spazio al centro della piazza, curato costantemente dall’amministrazione e dai volontari di alcune associazioni, è immerso nel traffico veicolare ed è di fatto poco più di uno spartitraffico. Il progetto della nuova piazza, che presenteremo ai cittadini in un’assemblea pubblica, prevede un maggiore spazio destinato ai pedoni senza penalizzare la viabilità: rimarranno infatti invariati il doppio senso di marcia, il transito del trasporto pubblico locale e la possibilità di parcheggiare su entrambi i lati della strada. Si tratta di un ulteriore investimento importante che abbiamo deciso di destinare a Portuense e che, insieme agli altri interventi realizzati nell’ultimo anno in prossimità di piazza Augusto Lorenzini, come il rifacimento dei marciapiedi di via Vincenzo Statella, di via Francesco Calzolaio e del primo tratto di via Giannetto Valli, contribuirà a migliorare e a valorizzare il quartiere”, dichiara Gianluca Lanzi, Presidente del Municipio XI.



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

730

del 5 x mille
della
anzia
ate
CONTRIBUENTE
C. COGNOME (pe

Il Terzo Rapporto alla Città di Gualtieri: “La parola chiave è ‘Aprire”

di Lucia Di Natale

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha presentato, presso la Sala Sinopoli dell'Auditorium, il “Terzo Rapporto alla Città”, per raccontare il lavoro svolto e le sfide che attendono la Capitale. Come ogni anno, al Rapporto è associata una parola. Il primo anno era “ripartire”, con la riorganizzazione della macchina amministrativa, il varo del Piano Rifiuti e del Piano per la Mobilità, la ricerca delle risorse e la progettazione del Next Generation Rome, il grande piano di trasformazione da 14 miliardi di euro. Il secondo anno la parola era “trasformare”, con l'approvazione dei singoli progetti, l'apertura dei cantieri e la visione di una trasformazione profonda di Roma. Nel terzo anno, il Sindaco ha scelto come parola chiave “aprire”, perché in questo verbo c'è molto delle ambizioni e del futuro di Roma. “Innanzitutto aprire significa liberare e far respirare la città – ha spiegato – moltiplicare gli spazi pubblici, le piazze, le aree verdi e pedonali che stiamo restituendo ai cittadini via via che già nelle prossime settimane cominceranno a chiudersi i cantieri, dando sempre più centralità alla domanda di qualità della vita che arriva dalle persone. Ma aprire significa anche rendere la città più accogliente e attrattiva. Aprirla al mondo. Negli ultimi tre anni Roma ha conosciuto un vero e proprio boom di attenzione e di presenze.

Il suo richiamo e la sua visibilità internazionale sono aumentati”. “Tra poco più di un mese, quando Papa Francesco aprirà la Porta Santa – ha continuato Gualtieri – la proiezione della città nel mondo sarà ancora più significativa. L'inizio dell'anno giubilare sarà un momento emozionante e di profondo contenuto spirituale per milioni di credenti e, insieme, una straordinaria occasione in cui Roma si aprirà alla comunità globale per parlare di pace, di fratellanza, di vicinanza ai più deboli, di transizione ecologica, nello spirito che Papa Francesco ha voluto dare a questo evento. Roma si apre, dunque. Il primo traguardo dell'opera di trasformazione della città era fissato per l'apertura del Giubileo. Manca ormai pochissimo. E oggi possiamo dire che Roma ce la sta facendo. È stata una corsa contro il tempo, ma la città sarà pronta. E consentitemi di ringraziare davvero tutti gli operai e le operaie, i professionisti, le ditte, i tecnici degli uffici pubblici e privati protagonisti di questa impresa. Oltre naturalmente alla Santa Sede, al Governo, alla Regione e alla Società Giubileo, con i quali stiamo dando una straordinaria prova di capacità collaborativa”. A proposito di aperture, il Sindaco ha annunciato l'inaugurazione della nuova Piazza Pia nella giornata del 20 dicembre e illustrato altre scadenze.



Gualtieri consegna ad Antonello Venditti la Lupa Capitolina

di Sara Mazzilli



Consegnata ad Antonello Venditti la Lupa Capitolina, il riconoscimento riservato ai cittadini che hanno dato lustro con le loro opere e il loro impegno alla città. Ad aprire la cerimonia, nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio, la Presidente dell'Assemblea Svetlana Celli che ha ringraziato Venditti, riconoscendo in lui un “figlio di Roma”. “Questo riconoscimento – spiega Celli – è nato proprio dalla volontà dell'Assemblea Capitolina, che lo scorso 10 maggio ha approvato una mozione proposta dalla consigliera Cristina Michetelli, con l'intento di onorare uno dei cantautori che più ha saputo raccontare Roma e il suo spirito. Quest'anno ricorre tra l'altro il 40° anniversario di “Notte prima degli esami”, divenuta un inno per generazioni e un ritratto emozionante della nostra città. Brani come “Roma Capoccia”, “Grazie Roma” e tanti altri testimoniano il profondo amore di Venditti per Roma, una città che ha sempre portato nel cuore e nella sua musica. A Venditti, dunque, il nostro riconoscimento per ciò che ha fatto e continua a fare per Roma”. In aula anche una delegazione di studenti del Giulio Cesare, il liceo frequentato dal cantautore romano, ed ex compagni di scuola del liceo Visconti del sindaco. Gualtieri ha espresso tutta la gratitudine nei confronti dell'artista che “come pochi ha saputo raccontare la nostra città. Le gioie e i dolori che tutti noi abbiamo provato. Sentimenti che accomunano tutti. Grazie a una voce

che abbraccia diverse generazioni, di una persona che ha sempre espresso una passione viscerale per Roma”. “Questa è casa mia e la amo in tutte le sue forme; – ha commentato Antonello Venditti, in abito nero, panama bianco sul cuore e occhiali da sole a goccia – parlano per me le mie canzoni”. Per l'occasione, il cantautore ha scelto di celebrare la giornata con la canzone “Ho fatto un sogno” che, tra le tante dedicate alla città, “riguarda i nostri rapporti con gli altri. La canzone è nata come un inno a questa città ed è fatta per chi ama Roma e non è romano”. “Se fai un sogno, puoi chiamarlo Roma. Quando ti immagini la tua città, certo che i nemici non le mancheranno mai, è fragile anche lei ma è calda la sua mano e quando ti accarezza ti fa suo ti fa romano” recita un celebre passaggio della canzone. Venditti ha quindi donato il suo panama bianco, simbolo di amicizia: “Lo consegno al Sindaco ma ci siete tutti voi, in questo cappello” ha concluso. “La Lupa d'Oro a Antonello Venditti è il meritato riconoscimento ad un artista cuore e voce della città. Le sue canzoni, tutto il suo lavoro sono parte integrante dell'anima di Roma, delle romani e dei romani. Ha saputo rappresentare gli anni, anche duri, che abbiamo attraversato. L'amicizia che mi lega a Venditti va di pari passo con l'amore che entrambi nutriamo per Roma, certamente diversa ma sempre pronta a regalare emozioni”. Così l'Assessore alla cultura Massimiliano Smeriglio.

Riqualificazione parco Madre Teresa di Calcutta: ok in Giunta

di Sara Mazzilli

È stata approvata dalla Giunta capitolina la delibera presentata dall'assessora all'Agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi relativa al progetto di riqualificazione del parco Madre Teresa di Calcutta nel municipio V, che rientra nell'ambito del piano “100 Parchi per Roma”. Il progetto, con gli adeguamenti richiesti dal nuovo Codice degli appalti, prevede un investimento di 2.545.944 e interessa un'area di circa 3,5 ettari che è già oggi un parco pubblico. Tra gli interventi previsti dal progetto la riconfigurazione della rete dei percorsi con un sentiero a circuito per praticare jogging, la riorganizzazione degli spazi con la realizzazione di un'area gioco per bambini, una cavea terrazzata ricavata dai manufatti preesistenti, un'area con attrezzature ludico-sportive con campo da basket, skatepark e strutture per calisthenics e un'area cani attrezzata con percorsi agility dog. Il progetto include, inoltre, la riqualificazione del verde con la rimozione delle specie infestanti e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti in sostituzione di quelli in cattivo stato e l'ampliamento complessivo del patrimonio arboreo del parco. Saranno create delle radure in prato naturale e zone per il relax con panchine. Le pavimen-

tazioni danneggiate saranno sostituite utilizzando materiali drenanti per favorire la permeabilità del terreno, l'equilibrio idrico del suolo naturale e il recupero delle acque piovane, contribuendo al contrasto del fenomeno delle isole di calore. Ulteriori interventi, infine, prevedono il rifacimento dell'impianto di illuminazione, della rete idrica e la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque piovane. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2025. “L'approvazione del progetto di riqualificazione del Parco Madre Teresa di Calcutta aggiunge un importante elemento al lavoro complessivo che ci vede impegnati nella realizzazione dell'ambizioso piano dei 100 parchi, di cui questo rientra tra i primi 19 interventi già programmati. Un progetto che vuole valorizzare le caratteristiche del parco ampliando e rigenerando il patrimonio verde al suo interno e creare nuove connessioni della rete dei percorsi e degli spazi previsti con quelli esistenti nel quartiere. Un intervento che restituirà a quel quadrante della città un parco completamente rinnovato, pensato per favorire l'inclusività e la socialità e per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente in quel quadrante della città”, dichiara l'assessora Alfonsi.



All'Acquario Romano presentata la Terza Mappa della Città Educante

di L. Di Natale



È stata presentata, presso l'Acquario Romano, la terza edizione della Mappa della Città Educante, la raccolta di opportunità didattiche, formative e culturali gratuite per le studentesse, gli studenti, i docenti e le docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Roma. 240 progetti, 40 tra le più prestigiose istituzioni culturali, sociali e sanitarie della città coinvolte, 350 i partecipanti alla presentazione di oggi, tra docenti, presidi e mondo della scuola, quasi 1000 percor-

si attivati e oltre 23.000 studenti e studentesse che hanno partecipato nelle edizioni precedenti. La mappa è un'iniziativa dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, guidato dall'assessora Claudia Pratelli, e rappresenta un prezioso strumento per contrastare la povertà educativa. "Quello della Mappa è un percorso straordinario, cresciuto tantissimo in questi anni: lo dimostra la grande voglia di partecipazione delle istituzioni e delle scuole. Quando si innesca un simile coinvolgimento è

un successo che concretizza l'idea di comunità educante, cioè una città che si fa carico della formazione e della costruzione di opportunità per i più giovani, ma che si fa anche educare e cambiare da loro. Un arricchimento reciproco che rende la scuola sempre più centrale nella vita della città. Questo progetto, insieme alle scuole aperte, indica il modo con cui abbiamo approcciato alle politiche educative: contribuire alla costruzione di un'idea di scuola come polo civico culturale aperto al territorio. Un luogo che vive nella città e la contamina. Grazie dunque all'assessora Pratelli per aver promosso la Mappa, a tutto il mondo della scuola e alle istituzioni che si sono messe a disposizione" ha detto il Sindaco Roberto Gualtieri, intervenendo all'evento. "Ogni anno un passo in avanti" ha commentato l'assessora Claudia Pratelli sottolineando i numeri raddoppiati di progetti e di istituzioni coinvolte e il successo della mattinata - Roma Capitale in questi anni ha investito tanto sul contrasto alle disuguaglianze, mettendo in campo diversi strumenti per dare opportunità culturali difficilmente accessibili ai ragazzi e alle ragazze. Opportunità che concorrono a tracciare il loro futuro, a scoprire i talenti e a coltivare aspirazioni. Non si tratta di semplici gite scolastiche, ma di strumenti per trasformare le scuole in fucine culturali e la nostra Capitale in una

vera e propria città educante". "Una sfida che si realizza anche grazie alla generosità delle istituzioni culturali, formative e della conoscenza più prestigiose della città; - ha aggiunto Pratelli - la Mappa poi va di pari passo con il programma Roma Scuola Aperta, che ha consentito l'apertura delle aule in orario extracurricolare a 119 scuole ogni anno, e a Rimuovere gli ostacoli*, una strategia di inclusione scolastica degli alunni di origine straniera. Stiamo costruendo alleanze, con le scuole e nella società, capaci di supportare la crescita dei e delle nostre giovani, che è una responsabilità da assumere in modo collettivo. Così nasce e cresce una comunità educante e i frutti sembrano arrivare." Durante l'evento, realizzato con il supporto di Zètema, dopo i saluti istituzionali, ci sono stati gli interventi dell'architetta Annalisa Metta e dello psicoterapeuta Matteo Lancini, che hanno dato il loro contributo sui temi legati allo spazio pubblico e al rapporto tra la città e i suoi abitanti più giovani. All'iniziativa hanno preso parte anche l'Assessore alla cultura, Massimiliano Smeriglio, la Presidente della Commissione Scuola, Carla Fermariello e la Presidente della Commissione Cultura, Erica Battaglia. La mappa è stata distribuita ai partecipanti all'evento. Da domani sarà online sulle pagine del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale.

di Loris Scipioni

Sanità, nuovo pronto soccorso all'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli

L'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli è pronto a riaprire globalmente la propria attività sanitaria, dopo l'incendio dell'8 e del 9 dicembre 2023, grazie a un investimento complessivo di circa 20 milioni di euro. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, del direttore regionale della direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, del commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale Roma 5, Silvia Cavalli, e dei rappresentanti istituzionali, regionali e locali. L'Azienda sanitaria locale Roma 5 ha messo a terra gradualmente la programmazione del governo Rocca, approvata nel luglio 2023 a poco più di tre mesi dall'insediamento, sbloccando risorse ferme da anni che attendevano di essere spese. Millequattrocento metri quadrati di pronto soccorso, completamente ristrutturato e ammodernato, sia a livello strutturale che tecnologico al fine di rispondere, attraverso 5,4 milioni di euro, in maniera sempre più efficace alle esigenze di una medicina in costante evoluzione. Il nosocomio San Giovanni Evangelista ha, inoltre, colmato il vuoto sanitario sulle grandi apparecchiature, installando la prima risonanza magnetica dell'Azienda sanitaria locale Roma 5 (una Tesla 1,5) grazie a un investimento di 1,8 milioni di euro, che raddoppieranno entro fine anno con il secondo macchinario all'ospedale Leopoldo Parodi Delfino di Colferro. Grandi apparecchiature che erogheranno cure più efficaci e appropriate per gravi patologie, riducendo la mobilità sanitaria dei propri residenti verso altre Aziende sanitarie e contribuendo ad abbattere le liste d'attesa anche attraverso le circa 1000 assunzioni autorizzate (comprese circa 300 stabilizzazioni). L'inaugurazione è stata completata con il recupero strutturale e del restauro del Palazzo Vecchio del 1600, dove sono stati attivati i nuovi centro unico di prenotazione e centro prelievi, attraverso 9 milioni di euro dell'edilizia sanitaria (ex articolo 20) che si aggiungono ad altri 3,7 milioni di euro per i lavori e la messa in sicurezza del nosocomio. «Ricordo come fosse ieri il dolore e la frustrazione per l'incendio divampato nel pronto soccorso



del San Giovanni Evangelista di Tivoli, che ha provocato feriti e la morte di due pazienti. Abbiamo lavorato fin da subito, insieme al direttore Urbani e al commissario straordinario Cavalli, per rispettare il cronoprogramma che oggi ci consente, finalmente, di riaprire il pronto soccorso e di dotare l'ospedale di Tivoli della sua prima risonanza magnetica. Grazie a un'importante opera di ristrutturazione all'interno del Palazzo del XVII secolo, sono tornati attivi il Cup e il centro prelievi. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la sinergia istituzionale con la Procura della Repubblica e con il Corpo dei Vigili del Fuoco, cui va la nostra gratitudine» ha dichiarato il presidente Francesco Rocca. Ora la comunità di Tivoli può contare su un ospedale in sicurezza, dopo un'incessante attività posta in essere dalla Regione Lazio e dall'Asl Roma 5 per la riapertura graduale, a partire dagli scorsi marzo e aprile, del San Giovanni Evangelista, insieme con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli e il Corpo dei Vigili del Fuoco. L'amministrazione

Rocca ha anche individuato le risorse sufficienti, pari a 379 milioni di euro, per la realizzazione del Nuovo ospedale tiburtino, che potrà contare su 392 posti letto a fronte degli attuali 261 posti letto dell'ospedale di Tivoli, per una superficie di 84.500 metri quadrati. Entrando nel dettaglio dell'inaugurazione odierna, il pronto soccorso del San Giovanni Evangelista è pronto ad accogliere i pazienti in cinque nuove aree (triage, bassa intensità, media intensità, alta intensità e holding) e in cinque nuove sale volte a una maggiore riservatezza tra i pazienti e i familiari, implementando l'umanizzazione (sala sollievo, sala rosa bianca per i pazienti in condizioni di maltrattamento e violenza di genere, due sale per i colloqui dei pazienti psichiatrici con i familiari e una stanza per il paziente potenzialmente infettivo). La Medicina di Emergenza e Urgenza è stata rinnovata, invece, con un'area di 12 posti letto, di cui 4 per le cure intensive, dedicata alle prestazioni di urgenza continuative in un ambiente sicuro e tecnologicamente avanzato. La riattivazione delle prime

unità di degenza e di gran parte dei servizi dell'ospedale, partendo dagli scorsi marzo e aprile, ha permesso di erogare oltre 14.000 prestazioni al Punto di primo intervento (che oggi, con l'inaugurazione del nuovo pronto soccorso, termina la sua attività), più di 2mila ricoveri nei reparti di degenza e 60mila prestazioni ambulatoriali. «Oggi riapre il pronto soccorso di Tivoli, dopo un lungo e complesso intervento di ristrutturazione e dopo la nuova acquisizione di tutte le tecnologie ed arredi necessari ad un pronto soccorso sicuro, tecnologico ed umanizzato. La riapertura del pronto soccorso nell'ambito del Dea di I livello dell'ospedale di Tivoli, contestualmente all'attivazione della prima risonanza magnetica, del nuovo Cup e del nuovo centro prelievi, segna il decisivo superamento della difficile fase che si è venuta a determinare a seguito dell'incidente dell'8 dicembre scorso e l'avvio di una stagione di rilancio per la sanità del territorio» ha spiegato Silvia Cavalli, commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale Roma 5.

di Loris Scipioni

Qualità della vita e servizi pubblici: il "sentiment" dei romani migliora

Presentati i dati della XVII indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma. I risultati offrono un quadro con aspettative e livelli di soddisfazione in miglioramento. Il voto medio attribuito alla qualità della vita a Roma è di 6,60. L'indagine di ACoS (Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale) è stata somministrata lo scorso giugno su un campione di 5.760 intervistati, in modo da ottenere una significatività statistica elevata anche a livello di singoli municipi. Esaminando la ripartizione territoriale dei voti medi, si nota che la qualità della vita a Roma è valutata al di sopra della sufficienza in tutti i territori. Confermata quindi la recente tendenza verso voti di piena sufficienza, anche come esito di un miglioramento di quelli in passato meno soddisfacenti. Unica eccezione resta l'igiene urbana, con i servizi di pulizia delle strade e di raccolta dei rifiuti che rimangono sotto la sufficienza, settore su cui sono concentrati i maggiori sforzi dell'amministrazione. La lettura dei risultati medi per aree sub-municipali, definite in base al CAP, evidenzia in alcune zone una soddisfazione inferiore alla media. I servizi più utilizzati, invece, sono i parchi (80%) e il trasporto pubblico (73% bus e 72% metro). Sopra al 60% di utenti troviamo le farmacie comunali (67%), i musei e i cimiteri (63%), la sosta a pagamento (61%). Fra il 60% e il 40% di utenti troviamo i servizi on line (55%), tutti gli altri servizi culturali e ricreativi (dal 53% del Bioparco al 43% delle biblioteche comunali) e i taxi (43%). I servizi sociali e gli asili sono utilizzati invece solo da un quarto del campione.

Le valutazioni riportano voti sufficienti per la maggior parte dei servizi osservati (17 su 19). "Anche quest'anno emerge un quadro positivo - è il commento della Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli -, con una media complessiva di 6,60, che conferma il trend favorevole dei primi tre anni di mandato della Giunta Gualtieri. È incoraggiante riscontrare una distribuzione omogenea dei giudizi su tutti i territori e Municipi, un segnale importante che ci stimola a proseguire con determinazione nel percorso di trasformazione e rilancio della città. Ringraziamo ACoS per il prezioso contributo che, attraverso questa indagine, ci permette di comprendere con obiettività le percezioni dei cittadini sui servizi e di orientare le nostre azioni verso un miglioramento costante. Il rapporto evidenzia i punti di forza, ma offre anche indicazioni su ambiti che richiedono ulteriori interventi mirati. In quest'ottica, ad esempio, il progetto del termovalorizzatore risulta essenziale per un cambiamento sostanziale nella gestione dei rifiuti. Siamo consapevoli, inoltre, che i numerosi cantieri per il Giubileo e il PNRR impattano temporaneamente sulla qualità della vita, ma sono investimenti cruciali per una Roma più vivibile, moderna e inclusiva. Siamo certi che questi lavori contribuiranno a ridurre le disuguaglianze tra centro e periferie. Accogliamo dunque con grande senso di responsabilità e attenzione i risultati dell'indagine ACOS, che rappresentano un riferimento concreto per rafforzare l'efficacia della nostra azione e rispondere con sempre maggiore puntualità ai bisogni della comunità".

di Yaile Feliu Guisado

Giubileo, Ita Airways è la compagnia aerea ufficiale dell'evento

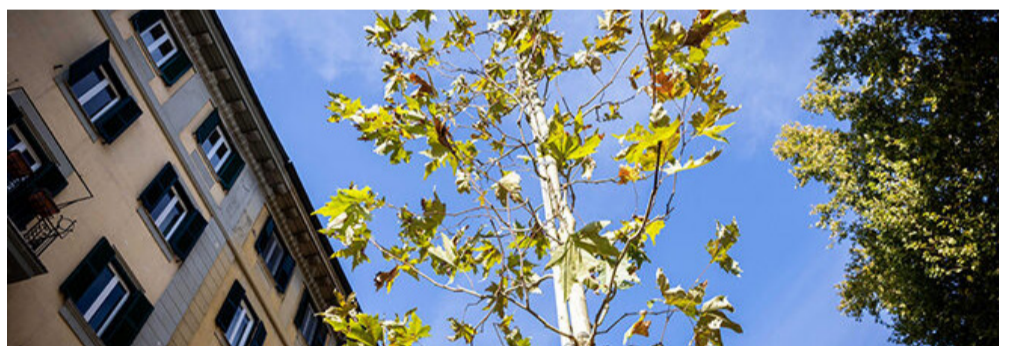


Ita Airways è official carrier del Giubileo 2025, che avrà inizio a Roma con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro il 24 dicembre 2024. Si prevedono agevolazioni per l'acquisto di biglietti aerei sui voli della compagnia in favore dei passeggeri in possesso della Carta del Pellegrino iscritti a Volare, programma di fidelizzazione di Ita Airways, e particolari offerte per i gruppi. In aggiunta Ita Airways sarà partner negli eventi previsti nell'Anno Giubilare, su tutti il Giubileo dello Sport, il Giubileo degli Adolescenti, il Giubileo dei Giovani, il Giubileo delle Persone con Disabilità e il Giubileo dei Lavoratori. "L'accordo raggiunto con Ita Airways consentirà a tanti pellegrini di poter raggiungere Roma con maggiore facilità per vivere il Giubileo - ha dichiarato S.E. Monsignor Rino Fisichella, Pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, Responsabile dell'organizzazione del Giubileo -. Siamo particolarmente grati

a Ita Airways e al suo presidente per la disponibilità dimostrata e per l'attenzione che da subito ha voluto esprimere nei confronti dei milioni di pellegrini che ricorreranno anche ai suoi servizi per vivere l'Anno Santo". "Con questa iniziativa Ita Airways si afferma ancora una volta come compagnia aerea nazionale di riferimento per la connettività del Paese e per i grandi eventi che si svolgono in Italia - ha dichiarato Antonino Turicchi, presidente di Ita Airways - nonché come ambasciatore delle eccellenze del Made in Italy nel mondo con l'obiettivo di contribuire a promuovere lo sviluppo dei flussi turistici verso Roma ed il resto d'Italia per tutta la durata dell'Anno Giubilare. In particolare, il nostro network sarà il 'ponte' che collegherà alla porta Santa e il nostro hub nella Capitale rappresenterà l'ingresso principale per chi vorrà proseguire il proprio soggiorno nelle numerose bellezze del territorio nazionale".

Verde stradale, al via la piantumazione di 5.800 nuovi alberi

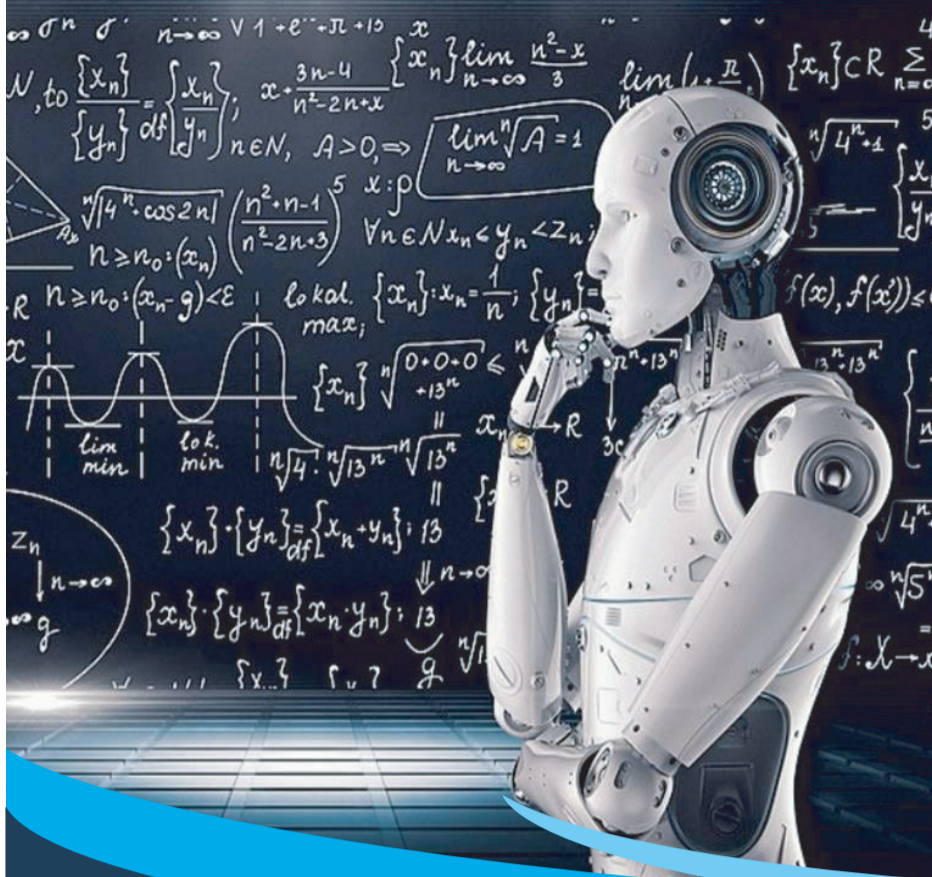
di Sara Mazzilli



Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi hanno effettuato un sopralluogo ai lavori di riqualificazione dell'alberata stradale di viale Angelico dove, contestualmente all'eliminazione delle vecchie ceppaie presenti, vengono ricostituiti i filari con i 14 platani mancanti, di cui 6 vengono messi a dimora oggi, esemplari tra i 10 e i 13 anni, per poi proseguire nelle prossime settimane. Un intervento che costituisce l'avvio della stagione 2024-25 sulle alberature stradali in tutti i municipi nella quale si prevede la messa a dimora dei primi 5.800 nuovi alberi. Gli interventi presentati arrivano fino al 31 gennaio e saranno seguiti da una seconda tranche che accompagnerà i lavori fino al termine della stagione di piantumazioni previsto per il prossimo 30 marzo. "Ripartono le messe a dimora in città, con il calo delle temperature elevate che hanno contraddistinto questi primi mesi di autunno. Nel quadrante di viale Angelico gli interventi si aggiungono a quelli avviati e in partenza a via Cola di Rienzo, dove mettiamo a dimora 95 Cercis, via Crescenzo con 28 Aceri campestri, via Grazioli Lante con 50

lagestroemie, via Trionfale con 75 lagestroemie, via Telesio con 46 hibiscus, solo per citarne alcune, e via via tutte le strade previste all'interno dell'appalto giubilare. Un intervento massiccio, che prevede messe a dimora in tutti i Municipi. Da Via sabotino a Via di Santa Cornelia, da Viale Bruno Buozzi a Via Torrevecchia, da Via l'Aquila a Via Tupini, da Via di Santa Petronilla a via Sartorio passando per la Pineta di Castel Fusano. Stiamo utilizzando tutte le risorse disponibili che siamo stati in grado di recuperare. Fondi giubilari, fondi dipartimentali e fondi ministeriali per un totale che supera i 7 milioni di euro", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. Previste anche potature e monitoraggio del verde. "Abbiamo individuato parallelamente le prime 26mila potature da effettuare in questi primi 3 mesi lavorando affinché il monitoraggio sulle piante ancora più sistematico e tracciato: a questo serve la piattaforma Greenspaces, sulla quale gli operatori delle ditte, i giardinieri, i funzionari del servizio giardini annotano e controllano tutto ciò che accade alle singole piante. Un cambiamento importante che facilita, sul lungo periodo, la cura e la gestione del verde urbano", ha concluso Alfonsi.





INVESTMENTS & SERVICES

- « REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI
- « SITI INTERNET E E-COMMERCE
- « SOFTWARE PER IL SETTORE IMMOBILIARE
- « SOFTWARE PER IL SETTORE ALIMENTARE
- « INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE
- « SERVIZI DI MANUTENZIONE
- « COMUNICAZIONE ED EVENTI
- « REGISTRAZIONE DI BREVETTI E MARCHI
- « STIPULAZIONE JOINT-VENTURES

► REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI

Disponiamo di un team di architetti e progettisti di infrastrutture ICT in grado di disegnare e porre in esercizio sistemi ICT in un contesto di tipo Enterprise.

► SITI INTERNET E E-COMMERCE

È necessario realizzare un sito web dal design unico, di facile utilizzo, un e-commerce che elabori i pagamenti in modo veloce, sicuro e che mostri i tuoi prodotti nel miglior modo possibile.

► SERVIZI DI MANUTENZIONE

La "manutenzione" del software è un servizio che fornisce al cliente le modalità per mantenere moderno, allineato ai tempi ed assistito il software acquistato.



E-mail: info.investmentseservices@gmail.com

Grande raccordo anulare delle bici, partito il secondo lotto dei lavori: apertura nel 2026

di Sara Mazzilli



Dopo l'avvio dei lavori per il Lotto 1 in via di San Gregorio lato Celio, è aperto il cantiere del Lotto 2 di realizzazione del Grande Raccordo Anulare delle Bici. Si tratta del percorso via dell'Almone/via Appia Nuova. L'itinerario

attraversa il quadrante est della città, da via Appia Nuova proseguendo in via dell'Arco di Travertino, via dell'Accuedotto Felice, via dei Quintili, Parco Giordano Sangalli sino a via Casilina. Entro giugno 2025 inizieranno invece i lavori dell'ultimo lotto: To-

gliatti, Ponte Mammolo, Tiburtina, Riserva naturale dell'Aniene, Ponte Nomentano, Parioli, via Aldovrandi, Belle Arti, Ponte della Musica, viale Angelico e piazza Cavour, dove si riconnette col macrolotto A. L'intera opera sarà completata entro giugno

2026, come previsto dalla scadenza PNRR. "La connessione del Grab all'Area archeologica centrale - spiega l'Assessore alla Mobilità Patanè - rappresenta da un lato l'occasione per la riqualificazione di arterie centrali oggi a quasi esclusivo uso automobilistico, dall'altro il prologo della nascita di un unico grande parco archeologico capitolino che può andare dai Fori Imperiali alla Regina Viarum, concretizzando di fatto il grande sogno di Antonio Cederna e dei visionari che per questo si sono battuti fin dagli anni '60. Per questo il Grab sarà un grande motivo di attrazione per i romani e per i turisti e uno straordinario volano di sviluppo economico per Roma, un'opera paragonabile e, forse, per bellezza superiore, ai grandi assi pedonali e ciclabili che finora il mondo ha conosciuto, come ad esempio il parco lineare 'High line' di New York. Il Grab sarà parte integrante del sistema della mobilità urbana futura e avrà una importanza fondamentale nell'ottica dell'intermodalità degli spostamenti considerando che si riconetterà a 4 linee della Metropolitana, 5 linee di tram, una linea di treno urbano, cinque linee di ferrovie laziali".

Convivenze solidali in alloggi popolari: online il bando

di Sara Mazzilli

Condividere una casa, sostenere reciprocamente, affrontare insieme i costi. Con il bando per le "Convivenze solidali" in alloggi popolari, da oggi a Roma una persona anziana e una persona più giovane possono scegliere di coabitare sottoscrivendo un accordo solidale. L'iniziativa aiuta così ad affrontare l'emergenza abitativa e la solitudine delle persone fragili. L'avviso pubblico del dipartimento Valorizzazione del patrimonio e politiche abitative è online e non ha scadenza. Nello specifico, si rivolge agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) che si trovano in situazioni di fragilità socio-economica e/o di non autosufficienza e che hanno bisogno di assistenza (persone anziane, persone con disabilità psicofisica o disturbi psichiatrici). L'alloggio deve essere di dimensioni superiori rispetto alle esigenze. I con-

viventi, invece, per poter sottoscrivere l'accordo solidale devono rispettare i requisiti previsti per l'accesso agli alloggi popolari. Fra gli altri, non devono quindi essere proprietari o assegnatari di un appartamento. La richiesta va presentata dall'assegnatario dell'alloggio popolare via pec all'indirizzo protocollo.patrimonio@pec.comune.roma.it. Insieme all'istanza, è necessario allegare anche un progetto di convivenza che indichi la condivisione delle mansioni e la suddivisione dei costi. Successivamente, la domanda sarà valutata dalla direzione ERP del dipartimento che autorizzerà o negherà la convivenza entro 90 giorni. E' possibile consultare l'avviso pubblico, le linee guida e i moduli per la presentazione della richiesta qui: <https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF1280992>



RESTA SEMPRE COLLEGATO CON



Metti Like  **su**  **per**

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

di Sara Mazzilli

Alla scuola M.L. King presentato il progetto Circular Challenge



È stato presentato presso l'Istituto Comprensivo Martin Luther King il progetto Circular Challenge, alla presenza di Sabrina Alfonsi, Assessora Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, Pasquale Battaglia, responsabile di VIK School e ideatore del progetto, Marta Geranzani del Dipartimento capitolino Ciclo dei rifiuti, Leslie Capone, Rappresentante AMA e Paola Siravo, Dirigente Scolastica IC M.L. King. Presenti in sala studenti e docenti. Il progetto Circular Challenge mira ad educare le nuove generazioni alla circolarità delle risorse, coinvolgendo i bambini e i ragazzi attivamente nella costruzione di un futuro sostenibile attraverso il principio dell'economia

circolare. Ispirandosi al ciclo naturale, dove nulla si spreca, questo progetto incoraggia gli studenti a ripensare il modo in cui si producono e si consumano le risorse, a riciclare e riutilizzare gli oggetti di uso quotidiano e a diffondere queste buone pratiche anche nelle loro famiglie. I destinatari del progetto sono gli studenti di scuola primaria (IV e V classe) e secondaria di primo grado: è prevista una fase di formazione in aula in cui gli studenti saranno introdotti ai concetti chiave dell'economia circolare attraverso un gioco di ruolo in classe. Saranno esplorati temi come gli sprechi alimentari, la moda sostenibile e la gestione dei rifiuti elettronici (RAEE). Importante il ruolo attivo delle fami-

glie: gli studenti diventeranno ambasciatori della sostenibilità, portando a casa, attraverso l'app di e-learning VIK (www.vikschool.com) ciò che imparano a scuola, incoraggiando i genitori a cambiare abitudini con piccoli gesti quotidiani. Ultima fase, quella del monitoraggio e dei premi: Il progresso delle scuole e degli studenti sarà monitorato attraverso indicatori chiave (lezioni completate on line, riduzione della propria impronta ecologica), e le migliori classi saranno premiate per il loro impegno e creatività. Il progetto è potenzialmente fruibile da tutti gli studenti di Roma poiché i materiali didattici sono digitali al 100% (gioco di ruolo in classe, app di e-learning). L'anno scorso è stato svolto un pilo-

ta a favore di 5 scuole. Quest'anno si rivolge, invece, a ben 40 scuole. "Per raggiungere la circolarità servono comunità partecipate e attive, come è la scuola, che raccolgano la sfida di sperimentare nuovi modi di imparare e di condividere saperi e competenze. Questo progetto, che usa la strategia del gaming per veicolare a bambine e bambini, ragazzi e ragazze i principi dell'economia circolare, della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, è un valido strumento di supporto educativo al grande lavoro che fanno i docenti e i ragazzi in classe sul tema della riduzione della produzione di rifiuti e, di conseguenza, del nostro impatto sul pianeta" ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "Roma Capitale ha avviato tante azioni per chiudere il ciclo dei rifiuti, che hanno però bisogno di un grande e imprescindibile contributo, quello dei cittadini, dai più grandi ai più piccoli, che con i gesti e le azioni quotidiane contribuiscono al raggiungimento di una città più sana, equa e giusta. Progetti come Circular Challenge contribuiscono proprio ad innescare responsabilità, coinvolgimento e condivisione di buone pratiche in famiglia", ha concluso l'Assessora Alfonsi. "Siamo orgogliosi di collaborare con il Comune di Roma, Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti per il progetto Circular Challenge, un'iniziativa che mette al centro i giovani come motore di cambiamento. Attraverso l'educazione all'economia circolare e il coinvolgimento attivo nelle attività progettuali, i nostri studenti non solo apprendono concetti fondamentali, ma diventano veri ambasciatori di sostenibilità nelle loro famiglie e comunità. Questa sinergia tra istituzioni, scuole e famiglie dimostra come, insieme, possiamo costruire un futuro più consapevole e rispettoso dell'ambiente" ha dichiarato Pasquale Battaglia, ideatore del progetto.

di Yaile Feliu Guisado

Narcotizzava un'anziana col succo di mirtillo per derubarla: arrestata

La Polizia di Stato esegue custodia cautelare in carcere nei confronti di una 37enne rumena all'esito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica. Aveva carpito la fiducia della sua vittima facendosi assumere come addetta alle pulizie ma, mentre fingeva con gentilezza di offrirle un succo di mirtillo, in realtà la narcotizzava con benzodiazepine per sottrarle di nascosto il portafogli ed effettuare dei prelievi con la sua carta di credito. La donna - una trentasettenne di origini rumene - è ora in carcere perché gravemente indiziata dei reati di rapina aggravata in abitazione ed indebito utilizzo di strumenti di pagamento. Sono stati gli agenti della Polizia di Stato del VII Distretto San Giovanni a ricostruirne i movimenti grazie alla combinazione delle immagini di videosorveglianza acquisite dal condominio e dagli istituti di credito dove venivano effettuati i prelievi. L'indagine della polizia è partita ad ottobre, quando l'anziana si è presentata presso gli uffici del VII Distretto San Giovanni raccontando ai poliziotti ciò che le era accaduto il giorno prima. Tutto aveva avuto inizio la mattina precedente, quando la domestica le aveva offerto un succo di mirtillo. Un atto di gentilezza dietro cui era celato un piano escogitato alle sue spalle per spogiarla dei suoi averi. Quella stessa sera, l'anziana era stata poi ritrovata da alcuni familiari nella sua abitazione, riversa a terra vicino al letto ed in stato di incoscienza. Una volta trasportata al pronto soccorso in codice rosso,

i medici le avevano riscontrato un sovradosaggio di benzodiazepine; solo quando aveva ripreso coscienza l'anziana si era resa conto dei numerosi prelievi che, nel corso della giornata, erano stati effettuati con le sue carte di credito a sua insaputa. Una volta tornata a casa, poi, aveva constatato che la boccetta di un farmaco che aveva assunto anni prima - e che non aveva toccato per tre anni - fosse vuota. Di lì le è nato il sospetto che la donna l'avesse narcotizzata: insieme ai familiari, è così corsa a denunciare l'accaduto alla polizia. Le indagini condotte dai poliziotti del VII Distretto San Giovanni hanno consentito di ricostruire in poco tempo i movimenti della domestica: dai primi accertamenti esperiti nei suoi confronti, peraltro, è emerso che la stessa fosse già ricercata per un episodio analogo commesso a Napoli nel 2016. Chiesta e ottenuta nei suoi confronti la misura della custodia cautelare in carcere - disposta con ordinanza del Giudice per le indagini preliminari - i poliziotti sono riusciti ad intercettarla qualche giorno fa alla stazione Termini, dove aveva fatto rientro proprio dalla città partenopea. La trentasettenne è ora in carcere, gravemente indiziata dei reati di rapina aggravata in abitazione ed indebito utilizzo di strumenti di pagamento, fermo restando che la stessa - in considerazione dell'attuale fase del procedimento - è da ritenere presunta innocente fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.



di Sara Mazzilli

Borghesiana, incendio in un'azienda dolciaria: necessarie 5 squadre di Vigili del Fuoco



Incendio di un'azienda dolciaria al piano interrato di un edificio dove si trova un ufficio postale in via Carlentini, in zona Borghesiana alla periferia di Roma. I vigili del fuoco sono intervenuti su più fronti dato che l'incendio ha coinvolto tutta l'area della fabbrica. La sala operativa del comando di Roma ha inviato cinque squadre VF con cinque autobotti l'autoscala il carro

autoprotettori il funzionario di guardia e il capoturno provinciale per un incendio dell'azienda situata al piano interrato di un edificio di un piano, dove è situato un ufficio postale. Le operazioni di spegnimento sono continuate senza sosta ma con molta difficoltà dato il notevole fumo prodotto dalla combustione dei materiali coinvolti, non ci sono stati feriti.

di Sara Mazzilli

Via Labruzzi, cliente deruba un rider e gli punta una pistola alla testa



Si è ritrovato una pistola puntata alla testa, poi è stato rapinato di tutti i suoi averi: 110 euro e le confezioni di cibo che doveva consegnare agli altri clienti, rimasti a bocca asciutta. Un rider 42enne originario del Pakistan è stato assalito a Tor Bella Monaca da due giovani da cui si era recato per consegnare un ordine. Il rider, dopo aver suonato al citofono, è stato subito minacciato dai due con un coltello e una pistola. Dopo la rapina, la vittima ha contattato i carabinieri della

stazione di Tor Bella Monaca, che sono immediatamente giunti nell'abitazione di via Carlo Labruzzi, dove hanno trovato un 16enne romano, che aveva con sé una pistola ad aria compressa, un coltello, lo smartphone utilizzato per richiedere l'ordine e parte del denaro contante. Il minore è stato denunciato all'autorità giudiziaria mentre le indagini dei carabinieri della stazione Roma Tor Bella Monaca proseguono per risalire all'identità del complice, allontanatosi prima del loro intervento.

Torre Maura, tre arresti per spaccio e detenzione grazie all'app YouPol

di Sara Mazzilli



L'app YouPol della Polizia di Stato, nata per segnalare -anche in forma anonima- episodi di spaccio, disagio giovanile, bullismo e poi estesa anche ai reati che investono la sfera familiare, ancora una volta ha permesso di far scoprire una base di spaccio in zona Casilino. Un continuo via vai di tossicodipendenti, davanti a un palazzo nel quartiere di Torre Maura: questa la segnalazione che i residenti avevano inviato alla sala operativa della questura e che ha dato il via alle indagini condotte dagli agenti del VI Distretto Casilino. È proprio davanti ad un locale di Torre Maura che i poliziotti hanno intercettato i movimenti sospetti di un ragazzo poco più che maggiorenne. Il giovane, dopo aver "preso la richiesta" dai clienti, era entrato in un palazzo per poi uscire dopo pochi istanti e consegnare al tossicodipendente la dose di hashish. Gli investigatori hanno documentato due vendite e sono poi entrati in azio-

ne: dopo aver bloccato il diciottenne, hanno fatto irruzione nell'appartamento dove hanno scovato un trentaquattrenne di origini albanesi ed una ventunenne romana. Colti di sorpresa dagli agenti, il loro tentativo di disfarsi della droga è rimasto vano: all'esito della perquisizione, i poliziotti hanno sequestrato più di 2 etti di hashish e circa 700 euro in contanti. Tradotti presso gli uffici del VI Distretto Casilino per gli accertamenti di rito, i tre intercettati sono stati arrestati per la violazione della normativa sugli stupefacenti e posti a disposizione della Magistratura. Nelle aule di piazzale Clodio, il Giudice per le Indagini preliminari, su richiesta della Procura, ha convalidato l'operato dei poliziotti. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

di Loris Scipioni

Sul raccordo con 136 chili di fuochi d'artificio: bloccato dalla polizia

Di rientro da Napoli, nascondeva fuochi d'artificio in auto. A "spegnere" la vendita di fuochi illegali gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto Casilino. I poliziotti, impegnati nell'ordinaria attività di controllo del territorio, hanno intercettato il veicolo all'uscita del Grande Raccordo Anulare. Alla guida c'era un quarantatreenne romano che stava facendo rientro da Napoli, dove presumibilmente aveva caricato il materiale a bordo dell'auto. È proprio all'interno dell'abitacolo che i poliziotti hanno trovato - occultati sotto un telo azzurro - oltre 136 kg di fuochi pirotecnici di grosse dimensioni e 36 batterie di artifici di diversi marchi, materiale che è stato immediatamente sequestrato e messo in sicurezza. Il conducente, invece, dopo essere stato tradotto presso gli uffici del VI Di-

stretto Casilino per gli accertamenti di rito, è stato denunciato per il trasporto, senza licenza dell'Autorità, di materie esplosive e prodotti affini diversi da quelli indicati dalla normativa vigente. Sono in corso indagini da parte della Polizia per individuare il destinatario della merce sottoposta a sequestro. La prevenzione dei rischi legati alla vendita e alla fabbricazione fuori norma degli artifici pirotecnici resta tra le priorità del piano per la sicurezza della questura di Roma che mira ad intercettarne i traffici sin da ora anche in vista delle festività di fine anno. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.



CRONACA

VI Municipio, per l'Area verde di via Marcello Candia c'è il via libera del Comune

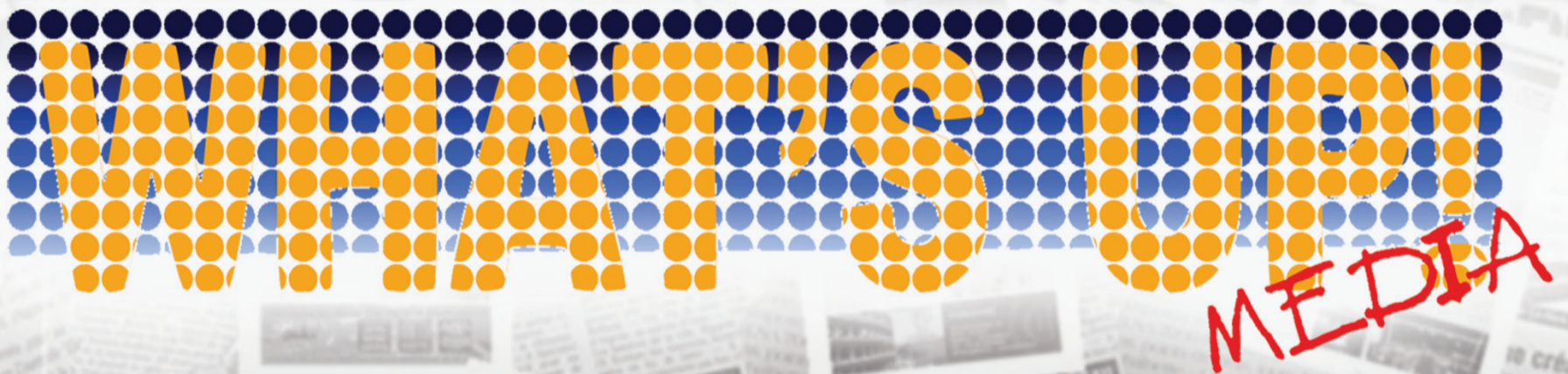
di Yaile Feliu Guisado

La Giunta capitolina ha approvato la delibera presentata dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, relativa al progetto di fattibilità tecnico economica di riqualificazione dell'area verde di via Marcello Candia, con gli adeguamenti al nuovo Codice degli appalti. L'inter-

vento, per cui è previsto un investimento complessivo di circa 1,6 mln di euro, è parte del progetto "100 parchi per Roma", avente come obiettivo il recupero, la connessione e la valorizzazione di 100 parchi e aree verdi della città in 10 anni, rendendoli pienamente fruibili dalla collettività. In particolare, il progetto riguarda un'area di

intervento situata nel Municipio VI e delimitata dalle vie Marcello Candia e Albert Schweitzer sui lati lunghi, via Raul Follerau sul lato corto a sud e dal parcheggio di fronte alla Parrocchia di Santa Maria Josefa del Cuore di Gesù sul lato nord. La riqualificazione si concentra su diversi profili: il miglioramento della sicurezza degli

spazi pubblici; l'aumento delle possibilità di attraversamento del parco; l'introduzione di aree per nuove attività e l'incremento degli spazi d'ombra per contrastare il fenomeno dell'isola di calore e creare punti di sosta. Tra gli interventi di complessiva riqualificazione, il progetto prevede: l'apertura dell'area verde sul quartiere eliminando le recinzioni; l'allestimento di attrezzature per il gioco e le attività sportive; la messa a dimora di alberature e superfici a prato; la realizzazione di una nuova piazza con punto ristoro sull'area dell'attuale laghetto, di cui è previsto il riempimento; interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto di illuminazione e dell'impianto di irrigazione, con l'installazione di una cisterna sotterranea e del sistema di raccolta delle acque piovane. "Questo progetto aggiunge un ulteriore tassello al lavoro che l'amministrazione ha intrapreso con il piano dei 100 parchi. Attraverso la riqualificazione e il recupero di aree oggi trascurate i cittadini potranno fruire di spazi sicuri, accessibili e dotati delle infrastrutture necessarie a garantire la maggior vivibilità. Con gli interventi previsti dal progetto approvato l'area verde di via Marcello Candia, attualmente in stato di abbandono e di degrado, sarà completamente riqualificata per essere restituita a quel quadrante della città come nuovo parco accogliente, attrattivo e sicuro" ha dichiarato l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. L'avvio dei lavori è previsto entro l'estate del 2025.



TUTTO INCLUSO
€20,00

ABBONAMENTO ANNUALE

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

di Yaile Feliu Guisado

A Tor Vergata focus sulla Medicina di strada: un aiuto ai senza fissa dimora



I volti della povertà estrema: gli homeless. Progettare un nuovo modello sociosanitario è l'iniziativa organizzata nell'Aula Fleming della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Roma Tor Vergata nata a seguito della 'Notte della solidarietà', iniziativa promossa dall'assessorato alle Politiche sociali e alla Salute in collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica, alla quale l'Università ha partecipato come partner. Nell'aprile scorso, studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo

dell'ateneo, in veste di volontari, hanno svolto un'attività di rilevazione sul campo per individuare e conteggiare le persone senza dimora che vivono per strada. L'esperienza ha messo in luce l'importanza di formare le nuove generazioni non solo sotto il profilo accademico, ma anche su quello della consapevolezza e dell'empatia, rendendoli cittadini responsabili e promotori di cambiamento. I volti della povertà estrema ha voluto favorire la riflessione significativa sull'importanza della medicina di strada. Essa non

si limita a offrire cure sanitarie di base alle persone senza dimora, ma rappresenta un ponte fondamentale per avvicinare il sistema sanitario a chi, vivendo ai margini della società, non accede ai circuiti tradizionali di assistenza. Questo modello si distingue per la capacità di costruire un rapporto di fiducia con i più vulnerabili, intercettando e prevenendo situazioni di disagio, spesso non rilevabili altrimenti. "La Notte della solidarietà - ha affermato l'assessora alle Politiche sociali e alla Salute, Barbara Funari - potrà rappresentare ora un modello anche per altri Comuni. Con il supporto dei dati rilevati, possiamo programmare azioni più efficaci per interventi di politiche sociosanitarie integrate per accogliere i senza dimora. Mettiamo al centro 'I volti della povertà' perché questi volti li abbiamo incontrati davvero, con il contributo anche di tanti giovani volontari di Tor Vergata, nelle strade della Capitale. Solo con una responsabilità condivisa tra più istituzioni potremo cambiare davvero il volto della nostra città per renderla più accogliente e solidale e poter intervenire nella cura di tante fragilità. Questo incontro è un'ulteriore tappa della Notte della solidarietà per continuare nella collaborazione tra Roma Capitale e Università di Roma Tor Vergata". "Crediamo sia fondamentale - ha

sottolineato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron - formare nuove figure professionali capaci di operare direttamente sul campo, fornendo assistenza sanitaria e supporto sociale nei contesti più difficili. Questo approccio integrato non solo risponde a bisogni immediati, ma punta a favorire l'inclusione e a prevenire la cronicizzazione della marginalità. Integrando questi temi nei nostri percorsi formativi, ci proponiamo di educare gli studenti alla consapevolezza e alla responsabilità sociale, preparandoli a diventare promotori di cambiamento". L'incontro ha ospitato gli interventi della direttrice generale di Roma Tor Vergata Silvia Quattrocio e della direttrice generale dell'Istat Cristina Freguja, della prorettrice alle Politiche di innovazione sociale Rosaria Alvaro, del docente di Statistica sanitaria Leonardo Emberti Gialloreti, del Senior Statistician, World Bank Federico Polidoro, del dirigente di ricerca team Istat di coordinamento d'indagine Federico Di Leo, del responsabile tecnico dell'assessorato alle Politiche Sociali Giovani Impagliazzo, delle studentesse di Scienze infermieristiche di Roma Tor Vergata Cristiana Friscini e Francesca Sabelli, del presidente Europe Consulting Onlus - Supporto organizzativo Alessandro Radicchi.

di Lucia Di Natale

Via Aloisi, 23enne ai domiciliari minaccia i genitori per ottenere denaro: arrestato



Un giovane di 23 anni, che stava scontando una condanna agli arresti domiciliari, ha iniziato a dare in escandescenze ed è stato denunciato dal padre e dalla madre al culmine dell'ennesimo episodio di violenza per ottenere denaro. Il 23enne è stato così arrestato dai carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca e trasferito presso il carcere di Regina Coeli. Tutto è iniziato quando in un appartamento situato in via Baldassarre Aloisi il giovane, in un momento di rabbia, avrebbe inveito e aggredito i genitori sfondando con un pugno il vetro della porta di camera sua e ferendosi a una mano. A quel punto è partita la richiesta di aiuto al numero telefonico delle emergenze. Sul

posto sono intervenuti i militari dell'Arma a cui il padre 61enne e la madre di 56 anni hanno raccontato di subire continui maltrattamenti da parte del proprio figlio oltre a minacce di morte e a continue richieste di danaro motivate dall'acquisto di droga. I carabinieri hanno calmato il ragazzo e, sulla base dei gravi indizi raccolti, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, lo hanno ammanettato e messo a disposizione del Tribunale che ha convalidato la misura cautelare in quanto gravemente indiziato dei reati di maltrattamento nonché di tentata estorsione nei confronti del papà e della mamma. Il 23enne è stato quindi portato in carcere in attesa degli ulteriori sviluppi processuali.

di Yaile Feliu Guisado

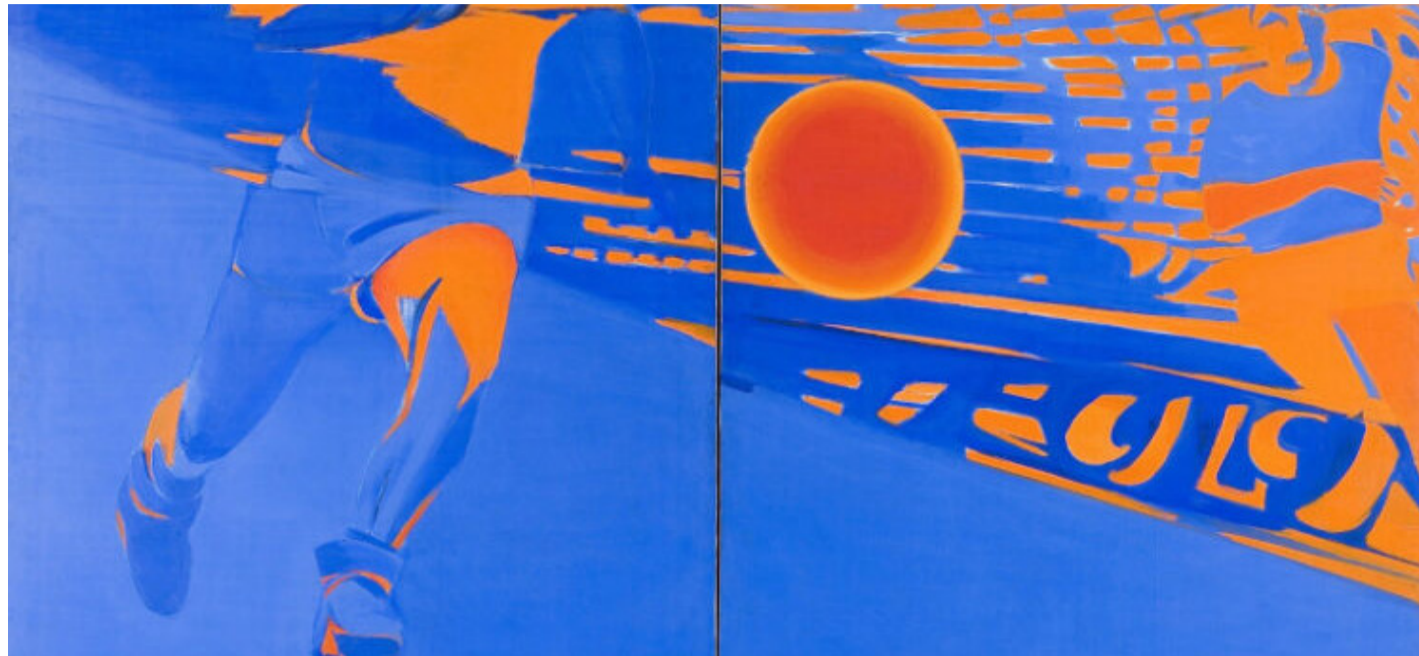
Fontana Candida, sgomberate e abbattute sei strutture abusive

Fontana Candida ha avuto luogo un'operazione di sgombero e abbattimento di sei strutture abusive. Gli immobili, costruiti senza autorizzazione e occupati da quattro nuclei familiari, erano abitati dai familiari di quattro uomini attualmente in carcere per l'omicidio di Ivan Alexandru Andreas, il 14enne tragicamente ucciso nella notte del 13 gennaio 2024 presso la fermata della Metro C "Pantano". Le indagini condotte dai carabinieri del gruppo di Frascati, sotto la guida della Procura di Velletri, hanno portato all'arresto dei presunti responsabili. Il processo penale a loro carico è tuttora in corso, e l'operazione di oggi è stata stabilita dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

di Roma, al fine di ripristinare la legalità e prevenire nuove occupazioni abusive. L'operazione ha visto impegnate diverse forze sul campo: gli agenti della polizia locale di Roma Capitale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, i Vigili del Fuoco e il personale del 118, tutti coordinati per garantire la sicurezza pubblica e l'efficacia dell'intervento. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha detto: "L'operazione è stata possibile anche grazie a un contributo economico di 300mila euro della Regione Lazio a favore del VI Municipio di Roma Capitale. Tale contributo, proviene dal fondo istituito dall'amministrazione regionale a favore dei comuni del Lazio per sostenere le operazioni di demolizione dei manufatti abusivi".



I Musei di Villa Torlonia ospitano la mostra "Titina Maselli" di Yaile Feliu Guisado



I Musei di Villa Torlonia Casino dei Principi e il MLAC Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza Università di Roma ospitano la grande antologica "Titina Maselli", visitabile fino al 21 aprile 2025, dedicata a una delle artiste italiane del Novecento più conosciute, in occasione del centenario della nascita (1924-2024). L'esposizione, a cura di Clau-

dio Crescentini, Federica Pirani, Ilaria Schiaffini, Claudia Terenzi e Giulia Tullino, è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con Sapienza Università di Roma, l'Archivio Titina Maselli e con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario di Titina Maselli. Organizzazione e servizi museali:

Zètema Progetto Cultura. Il catalogo della mostra è edito da Electa. Il progetto è parte di quella serie di iniziative espositive e culturali, portato avanti da diversi anni dalla Sovrintendenza Capitolina, legate allo studio e alla conoscenza di importanti figure d'artiste del XX secolo presenti nelle collezioni d'arte capitoline; Titina Maselli è una delle principali. Un momento impor-

tante per la valorizzazione dell'opera dell'artista nell'ambito dell'equilibrio di genere tramite il quale si è inteso anche spostare dal cono d'ombra degli ultimi decenni del XXI secolo un'artista che ha percorso i tempi, le teorie e la storia dell'arte contemporanea. La mostra intende, infatti, riportare l'attenzione sulla pittura e la figura di un'artista che ha fatto dell'autonomia e della libertà visiva la propria bandiera, precorrendo i tempi, grazie alla sua formazione visiva svolta tra Roma, New York e Parigi, e che è da considerare anche come anticipatrice di temi e iconografie della Pop Arte romana. Le sue prospettive urbane, la serie sui grattacieli, le nature morte con materiali di scarto della fine anni Quaranta e Cinquanta, sono state infatti un sicuro termine di paragone e formazione per la nuova generazione artistica degli anni Sessanta. L'esposizione si sviluppa lungo un percorso cronologico ed estetico che attraversa i principali temi iconografici cari alla pittrice (i ritratti, lo sport, i camion, oltre ai già individuati paesaggi urbani e alle nature morte oggettuali), presentando una serie di lavori poco conosciuti e/o da lungo tempo non esposti, oltre a opere conservate in collezioni pubbliche, e a dipinti e documenti presenti nelle collezioni capitoline. Esposte, inoltre, opere provenienti dall'archivio dell'artista, da fondazioni e collezioni private. A compendio della mostra anche un ampio apparato documentale, archivistico, video e fotografico.

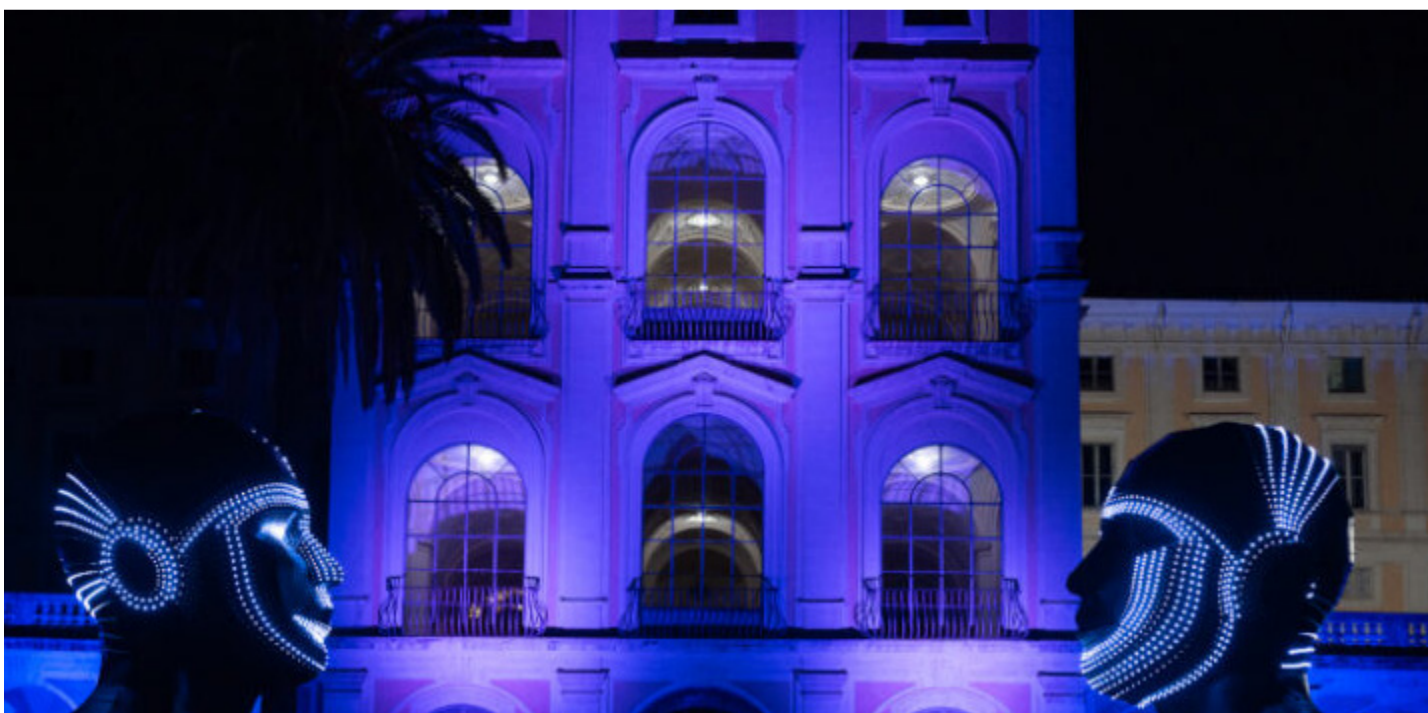
"Trame di luce", all'Orto Botanico della Sapienza la mostra di light art di Lucia Di Natale

Torna "Trame di luce", la mostra sensoriale immersiva di light art organizzata da IMG, produttore internazionale di base a Londra, e dal loro partner italiano, il team di Be.it Events dei fratelli Mauro e Silvia Dorigo, in programma fino a lunedì 6 gennaio 2025. La manifestazione porta in scena la reinterpretazione del tema del Natale attraverso i linguaggi dell'arte e della creatività più contemporanei, rinnovando anche quest'anno il coinvolgimento del Museo Orto Botanico della Sapienza Università di Roma come spazio dell'evento. Un percorso immersivo in plein air di light art a basso impatto ambientale che viene riproposto per coinvolgere un pubblico eterogeneo e di ogni età e che riapre i cancelli dopo le edizioni di successo degli ultimi anni, tra cui anche quella del 2023 in contemporanea a Roma e ai Giardini Reali di Monza. La kermesse coinvolge artisti nazionali e internazionali tra cui: il Gruppo Creativo noto come Unità C1; la rete di talenti nel campo della luce, nonché detentrici della più grande collezione al mondo di light art, rinomata come Light Art Collection, fondata all'Amsterdam Light Festival nel 2017; il duo tutto romano di MOTOREFISICO, con una grande esperienza internazionale e NewBlend che, insieme al tedesco Thorsten Wulf, ha coinvolto artisti internazionali specializzati nella programmazione di spettacoli luminosi. A questi si uniscono, come novità assoluta, i progetti di alcuni studenti di istituti e atenei italiani che i produttori hanno voluto coinvolgere per dare modo ai giovani di contribuire a realizzare questa nuova tradizione romana del Natale. Sono l'Accademia delle Belle Arti di Lecce, del Master in Light Design della Sapienza Università di Roma, dell'Istituto Its Academy Roberto Rossellini (l'Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione) per finire con la start up innovativa Natura 4.0, nata in seno all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e guidata dal Prof Riccardo Valentini, autore principale e coordinatore del terzo e quinto rapporto dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), per cui nel 2007 gli è stato riconosciuto il Premio Nobel per la Pace grazie alle ricerche condotte sul cambiamento climatico. Il collettivo di talenti della luce è sta-

to riunito dalla direttrice creativa di "Trame di Luce" Silvia Dorigo, per dare vita a una nuova tradizione natalizia, ripensata dalle giovani generazioni attraverso la costruzione di un ponte di bellezza tra i valori del passato e i linguaggi della tecnologia applicata alle opere luminose, più vicini ai ragazzi. "Sarà un'edizione ancora più spettacolare, per un ritorno alle emozioni con attrazioni inedite che danno una nuova luce al Natale e alle sue tradizioni, capaci di rinnovarsi senza dimenticare le nostre radici, grazie agli artisti protagonisti delle installazioni e delle opere luminose - spiega Silvia Dorigo -. Quest'anno, inoltre, i visitatori non parteciperanno ai tour da semplici spettatori, ma saranno coinvolti al punto di divenire essi stessi protagonisti del percorso, contribuendo a comporre la magia in cui si immergeranno opera dopo opera. Sarà una experience ad alto ingaggio, alla scoperta di un mondo emotivo di grande impatto visuale e che si potenzia con un vissuto multisensoriale fatto non solo di immagini ricche di incanto. Infatti, le musiche delle opere luminose aggiungeranno un tasto nuovo che toccherà altre corde dell'anima in

questo microcosmo per molti aspetti mai visto prima a Roma". La novità di quest'edizione è che ci sarà un racconto gratuitamente accessibile a tutti tramite QR code distribuiti lungo il percorso. Il racconto offrirà spunti su come comprendere, avvicinare ed interagire con ogni opera. "Sono davvero entusiasta di questa rinnovata collaborazione tra una manifestazione così prestigiosa dal respiro internazionale e un luogo sempre più caro ai romani e non solo, che merita di essere conosciuto per le sue bellezze e i suoi tesori. Su questo giardino storico si accendono i riflettori anche grazie a iniziative come 'Trame di luce', che quest'anno si annuncia ancora più interessante per il coinvolgimento di atenei e istituti professionali superiori", spiega il direttore del Museo Orto Botanico di Roma, Fabio Attorre. A comporre la mappa di "Trame di luce" sono 22 tappe, tra installazioni e opere di light art, alcune delle quali inedite e ideate ad hoc per il progetto romano di respiro internazionale. Le creazioni conducono fin dal primo istante in una dimensione onirica sospesa tra sogno e realtà, con l'ingresso negli spazi esterni di Palazzo Corsini dove

ha sede la l'Accademia nazionale dei Lincei, punto di partenza del percorso. Anche quest'anno la musica è parte del percorso esperienziale. La colonna sonora è stata creata ad hoc per l'evento dai sound designers Andrea Costantini, Giacomo Cacciatori e Marco Leo, in collaborazione con la direzione artistica del team di Be.it Events. La dimensione sonora è un alternarsi di note pensato per rendere riconoscibili i suoni tipici del Natale, declinati però in modo che non si trovino in nessun altro luogo, se non all'Orto Botanico. L'ingresso alla mostra sensoriale "Trame di luce", avviene presso l'Accademia Nazionale dei Lincei a via Corsini 25, è consentito tramite biglietto acquistabile sul sito www.tramediluce.it, o in alternativa direttamente in loco. Il costo varia partendo da 12 euro e arrivando a un massimo di 25 euro per l'opzione singolo open. Sono previsti pacchetti per famiglie e gruppi, oltre a riduzioni e agevolazioni per alcune categorie. Website: www.tramediluce.it; social: @tramediluceroma (FB, IG, TikTok). Il mobility partner ufficiale dell'evento ATAC Roma. Media Partner ufficiale dell'evento RDS - Radio dimensione suono.



ARTE e CULTURA

'Mansarda Trevi' sarà luogo di cultura in memoria di Pertini di Lucia Di Natale

«Mansarda di Trevi» sarà un luogo della cultura in memoria di Sandro Pertini. È stata approvata in Giunta la proposta di delibera con la quale viene dato in concessione d'uso l'immobile di proprietà di Roma Capitale, che per anni è stato utilizzato come residenza dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini e da sua moglie Carla Voltolina, dall'inizio del suo mandato e fino al 1990, anno della sua scomparsa. L'immobile verrà preso in consegna dall'Ente Stati Generali del Patrimonio Italiano iscritto al Registro Unico del Terzo Settore che si occuperà delle spese di ristrutturazione per farne la propria sede e realizzare al suo interno l'iniziativa "Le Città Presidenziali", ovvero un itinerario culturale, storico e turistico dei luoghi dove sono nati e hanno vissuto i Presidenti della Repubblica Italiana. Saranno allestite una biblioteca, in cui verranno catalogati e sistemati libri e pubblicazioni inerenti le figure

dei Presidenti della Repubblica Italiana; una sala delle Lauree dedicata a Sandro Pertini, attrezzata per accogliere docenti, ricercatori e studenti ed una sala, intitolata a Carla Voltolina per piccole conferenze, mostre d'arte e presentazione di libri. Nel 2022 Antonella Melito è stata la prima firmataria della mozione, votata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina, con la quale si impegnava la Giunta ed il Sindaco a rendere la "Mansarda di Trevi" una casa della memoria. A dare seguito alla mozione l'Assessore al Patrimonio Tobia Zevi, che ha portato una proposta di delibera all'esame della Giunta. "È un risultato di cui sono molto felice e che non considero solo un gesto simbolico; - spiega l'Assessore Zevi - significa consegnare a cittadine e cittadini la possibilità di vivere e toccare con mano un patrimonio di ideali e lotte, valorizzando una figura che resta un grande modello per la collettività".

La Sapienza nella Top 50 degli Atenei mondiali in 4 discipline: la punta di diamante è la Fisica di Lucia Di Natale

Sono usciti i risultati della classifica Shanghai Global Ranking of Academic Subjects 2024 (GRAS) elaborata dall'organizzazione indipendente Consultancy. La classifica asiatica conferma il posizionamento della Sapienza tra le prime università italiane e tra gli atenei di eccellenza nel mondo. In particolare l'Ateneo si posiziona tra le prime 50 università a livello mondiale in 4 discipline: Physics (12° posto), Aerospace Engineering (20° posto), Pharmacy & Pharmaceutical (31°) Automation&Control (47° posto). La Sapienza ha ottenuto 5 primati italiani di cui 4 assoluti in Physics (12°), Telecommunication Engineering (76-100), Ecology (101-150), Psychology (101-150) e in Human Biological Sciences (101-150) insieme a Milano e Padova. "Sapienza è tra i primi 50 atenei al mondo in 4 discipline: questo risultato è reso possibile grazie all'eccellenza dei suoi ricercatori e all'impegno di tutta la comunità a cui va il mio ringraziamento - dichiara la rettrice

Antonella Polimeni - L'Ateneo è orgoglioso della performance ottenuta in questa classifica, così come in quella generale di metà agosto a cura della stessa organizzazione, che ha visto la Sapienza per il terzo anno consecutivo in vetta, collocandosi come prima e unica università italiana nella fascia 101-150". Nella GRAS di Shanghai gli atenei vengono classificati in 55 materie tra scienze naturali, ingegneria, scienze della vita, scienze mediche e scienze sociali. Grac classifica più di 1.900 università su 5.000 in 96 paesi. I criteri si basano su indicatori accademici oggettivi e comprendono i risultati della ricerca (QI), l'impatto della ricerca (CNCI), collaborazione internazionale (IC), qualità della ricerca (Top) e premi accademici internazionali (Award). La stessa organizzazione Shanghai Ranking Consultancy ha pubblicato il 15 agosto scorso l'edizione 2024 della classifica generale Academic Ranking of World Universities (Arwu).

Municipio II, inaugurata l'opera di Pop Stairs dedicata a Monica Vitti di Lucia Di Natale

È stata inaugurata sulla scalinata di viale Parioli all'altezza del civico 79 il murale "What a lovely day, today!" dedicato a Monica Vitti, divina del cinema italiano scomparsa nel 2022 a 90 anni. L'opera realizzata da Diavù fa parte del progetto PopStairs curato dall'artista insieme a L. Maria Rita Delli Quadri, che fin dal 2015 ha trasformato le scalinate della città in opere d'Arte Contemporanea urbana. Con questa nuova edizione, vincitrice del bando Lazio Street art 2022 della Regione Lazio, il Municipio II ha voluto valorizzare l'identità cinematografica dei suoi quartieri.

Omaggio a Monica Vitti ed Ettore Scola
L'attrice è ritratta nei panni della protagonista del film "Dramma della gelosia" di Ettore Scola, che, uscito nel 1970, apre il periodo di maggior utilizzo di quartieri del Municipio II come

set cinematografici naturali. Monica Vitti, che interpreta qui l'ingenua e seducente Adelaide Ciafrocchi, ha il banco di fiori a Piazza del Verano davanti al cimitero monumentale, e vivrà per un breve periodo dentro Casa Papanice. La Vitti ha fatto parte di molte produzioni girate nel territorio municipale tra le quali "Noi donne siamo fatte così" (1971) di Dino Risi, "L'anatra all'arancia" (1975) di Luciano Salce, "Camera d'albergo" (1981) di Mario Monicelli, "Scusa se è poco" (1982) di Marco Vicario. In "Amore mio aiutami" (1969) Monica Vitti e Alberto Sordi vivevano in un appartamento alla Salita dei Parioli. Lei stessa ha vissuto nei pressi di piazza Bologna al Nomentano a inizio carriera. "Il Municipio Roma II ha voluto fortemente la realizzazione di quest'opera, che rappresenta un autentico simbolo del nostro cinema e della commedia all'italiana. Nessuno

miglior di Monica Vitti ha saputo raccontare i cambiamenti sociali, culturali e politici del nostro paese. Siamo molto orgogliosi di ospitare il dipinto dell'attrice romana su una delle scalinate più belle del nostro territorio", ha dichiarato la Presidente del Municipio II Francesca Del Bello. Il tema alla base del film di Scola è il complicato triangolo amoroso che termina con l'assassinio della donna. Spiega Diavù: "in questo film di Scola c'è la capacità straordinaria di raccontare un dramma come l'omicidio - anzi il "femminicidio" - analizzando con incredibile leggerezza narrativa la complessità che può esserci dietro una simile tragedia".

Il progetto "Pop Stairs"

Arte viva e icone del cinema sulle scalinate di Roma, questa il mix proposto dal progetto Pop Stairs che ha già portato alla realizzazione di alcune opere di street art molto celebri: Anna Magnani in Prati, Michèle Mercier a Corso Francia, Ingrid Bergman a via Trionfale, Elena Sofia Ricci a Trastevere e Gigi Proietti a Valle Aurelia. Le scalinate - oggetti architettonici spesso dimenticati e vandalizzati - accese di nuovo interesse dal segno artistico, diventano tele su cui l'artista imprime una testimonianza culturale che restituisce a quel preciso contesto urbano la propria identità sociale e storica che permette ai cittadini, residenti e non, di ritrovare uno spirito di appartenenza e comunità. I soggetti delle opere, comunque legati al mondo dell'arte e della cultura, vengono scelti in base a due criteri: la loro riconoscibilità e il legame con il territorio o col contesto urbano in cui viene realizzato l'intervento.

Il legame tra Municipio II e set cinematografici

Alcune aree del Municipio II di Roma già dagli anni '40 e '50 del secolo scorso sono state scelte come set naturali di numerose produzioni del cinema italiano, risorto dopo la Seconda Guerra Mondiale e - con l'insegnamento del Neorealismo - particolarmente attento a mostrare luoghi e storie reali. La celebre fuga di Totò da Aldo Fabrizi in "Guardie e ladri" (1951) avviene nel quartiere Trieste-Salario. Negli anni '70 e '80 del Novecento i quartieri Parioli, Flaminio, Nomentano, Salario, Trieste e altre aree comprese nell'attuale territorio municipale sono stati utilizzati sempre più spesso per girare film. Ad esempio diverse scene di pellicole famose sono giurate nel quartiere Liberty Coppede, e in molti film appaiono edifici come "Casa Papanice", il villino simbolo del Postmoderno di via Giuseppe Marchi al Nomentano, disegnato nel 1966 da Paolo Portoghesi e considerato uno dei capolavori dell'architettura contemporanea. "Palazzo Federici" in via Enrico Stevenson, zona via XXI Aprile, è ad esempio il luogo in cui si svolge tutta la storia di "Una giornata particolare" (1977), capolavoro di Ettore Scola, con Sophia Loren e Marcello Mastroianni. E più di recente, scene di "House of Gucci" di Ridley Scott, che nella narrativa del film sono ambientate in America o a Milano sono state in realtà girate a Roma, come l'omicidio nel finale per il quale è stato scelto il quartiere Coppede che compare anche nella serie. Il Flaminio è tra le location scelte per "Without Blood" diretto da Angelina Jolie, adattamento cinematografico del best seller di Alessandro Baricco.

CIBO, NIENTE SPRECHI

L'iniziativa anti-waste: l'Etichetta Cosapevole di Too Good To Go di Lucia Di Natale

Quando si compra un prodotto, occorre prestare attenzione e capire quali sono le principali differenze tra la data di scadenza "da consumare entro" che serve a garantire la sicurezza alimentare, motivo per il quale oltre la data indicata il prodotto non dovrebbe più essere consumato; e la dicitura "da consumare preferibilmente entro" che riguarda invece il termine minimo di conservazione degli alimenti, e quindi si riferisce alla data di miglior qualità del prodotto. In questo secondo caso, se conservati correttamente, gli alimenti possono essere consumati anche dopo tale data, e affidarsi ai propri sensi può essere la soluzione per evitare un inutile spreco di cibo ancora buono e adatto al consumo. Un'indagine condotta da Too Good To Go rivela che nonostante l'81% dei consumatori italiani si dichiara consapevole del significato dell'indicazione "da consumarsi preferibilmente entro", quasi un terzo (30%) ammette di buttare spesso o sempre il cibo una volta superata tale data. Tra i più "spreconi" gli appartenenti alla Generazione Z (42%) mentre i Millennials (21%) sembrano essere i più attenti. Proprio i Millennials sono anche i più inclini a utilizzare i propri sensi come strumento principale per valutare lo stato dei prodotti (67%) a differenza invece della maggior parte degli italiani (65%) che si affida principalmente alle etichette e che dichiara di non fidarsi completamente del proprio buon senso quando si tratta di cibo (52%). "Ogni anno, tonnellate di cibo perfettamente commestibile continuano a essere sprecate nelle nostre case, spesso a causa di fraintendimenti sulle etichette alimentari. Occorre quindi rivedere i nostri comportamenti. Quello che fa quotidiana-

mente Too Good To Go è contribuire ad accrescere la consapevolezza sul tema dello spreco, non solo mettendo a disposizione gli strumenti più adatti per ridurlo, ma anche ispirando cambiamenti nelle abitudini di consumo e promuovendo una migliore conoscenza e comprensione delle etichette dei prodotti alimentari" ha dichiarato Mirco Cerisola, Country Director di Too Good To Go Italia. Per promuovere una corretta interpretazione delle etichette e limitare lo spreco alimentare tra le mura di casa, Too Good To Go ha lanciato nel 2021 l'iniziativa "Etichetta Cosapevole" in collaborazione con alcuni dei più importanti brand dell'industria alimentare a livello globale, tra cui Unilever, Danone, Carrefour, Nestlé e Bel Group. L'invito rivolto alle persone è quello di utilizzare i propri sensi e quindi osservare, annusare e assaggiare un prodotto che ha superato la data "da consumarsi preferibilmente entro" per valutarne lo stato. Ad oggi, in Italia, l'etichetta "Osserva, Annusa, Assaggia" conta 47 brand aderenti al progetto ed è presente su oltre 300 referenze, venendo stampata annualmente su oltre 390 milioni di confezioni. Secondo l'indagine di Too Good To Go, più di un terzo degli intervistati (36%) dichiara di aver visto o sentito parlare dell'etichetta, soprattutto anche questa volta si tratta per lo più dei Millennials (58%). "Oggi l'Etichetta Cosapevole di Too Good To Go è presente in 15 Paesi, vanta 532 partner attivi in tutto il mondo, ed è stampata su 6 miliardi di prodotti ogni anno. Siamo orgogliosi di lavorare con così tante aziende e di riuscire a generare un così grande impatto in modo allargato, guidando i consumatori verso comportamenti più consapevoli, attenti e sostenibili per il Pianeta", conclude Cerisola.

Il turismo a braccetto con Caritas: Gattinoni lancia il progetto FoodforWorld di Lucia Di Natale

Il Gruppo Gattinoni, punto di riferimento nel mondo degli eventi, del business travel e dei viaggi, lancia il progetto benefico FoodforWorld; lo fa con il proprio stile, creando rete, esplorando le tradizioni dei Paesi del mondo, invogliando il pubblico ad essere curioso e consapevole, utilizzando modalità creative. FoodforWorld è un'iniziativa di beneficenza che unisce l'arte della cucina al piacere del viaggio, trasforma la tavola in luogo di scoperta e al tempo stesso di condivisione. Nasce in collaborazione con Caritas Ambrosiana e con il supporto di Turkish Airlines; per la prima tappa di questa inedita tournée vanta un nome d'eccezione: Carlo Cracco. FoodforWorld è concepito come un vero e proprio "percorso nel gusto", che accompagna i partecipanti attraverso culture culinarie internazionali. Con il supporto dell'Istituto Professionale Crotto Caurga di Chiavenna, dodici piatti simbolici sono stati creati per rappresentare le tradizioni di diverse destinazioni nel mondo, dando vita a un'esperienza enogastronomica che celebra la cucina come linguaggio universale. Le ricette sono state raccolte in un libro-agenda fotografico, che sarà distribuito durante le tappe del progetto, per raccontare l'incontro tra cultura e sapori. L'obiettivo principale è raccogliere contributi per sostenere i Refettori Caritas in Italia, supportando sia la parte alimentare sia i progetti di inclusione sociale per i soggetti più fragili. Sette tappe sono organizzate in varie città; in ciascuna, i partecipanti riceveranno in omaggio il libro-agenda fotografico realizzato dal creativo Paolo Vallara, con la collaborazione dell'Istituto Professionale Cotto Caurga di Chiavenna (SO), che da oltre settant'anni rappresenta un polo di formazione di qualità per i giovani. Dodici studenti che frequentano l'indirizzo enogastronomico dell'istituto hanno realizzato altrettanti piatti dalle cucine del mondo - una per ogni mese dell'anno - raccontando il legame tra cucina e viaggio, celebrandone le diversità. Il 24 novembre, al Refettorio Ambrosiano di Milano, ha preso il via il "FoodForWorld" con un pranzo benefico d'eccezione. A firmare il menu lo chef stellato Carlo Cracco. All'interno della sede del Refettorio Ambrosiano, simbolo della solidarietà cittadina, Cracco ha guidato i partecipanti in un'esperienza culinaria pensata per raccontare il legame tra cibo e viaggio. Il menu, ideato appositamente per l'occasione, è stato un omaggio agli ingredienti di qualità e alla sostenibilità, valori cari allo chef. I fondi raccolti sosterranno i progetti del Refettorio, a favore delle persone più vulnerabili della comunità, arricchendo così l'esperienza gastronomica di un significato profondo, che nutre non solo il corpo ma anche lo spirito. Franco Gattinoni, Presidente del Gruppo Gattinoni, sottolinea: "FoodforWorld rappresenta l'essenza del nostro impegno: fare del viaggio un'opportunità di scoperta e condivisione, anche attraverso la cucina. Crediamo che il cibo possa unire persone e culture, e con

questa iniziativa desideriamo portare un aiuto concreto a chi ha più bisogno. Il progetto nasce per dare cibo a chi cibo non ce l'ha, un concetto di economia ciclica per provare a ridonare alla comunità in forza concreta, un po' della fortuna di cui beneficiamo ogni giorno, quella di avere tre pasti caldi al giorno sulle nostre tavole". FoodforWorld è realizzato anche grazie al prezioso sostegno di Turkish Airlines, che ha mostrato da subito grande sensibilità verso l'iniziativa, credendo nel valore della responsabilità sociale e nella capacità della cucina di unire le persone. Turkish Airlines, la compagnia aerea con la più ampia rete di collegamenti al mondo, ha come pay-off "We are all connected", un richiamo diretto al valore della diversità e all'importanza delle connessioni globali. Con il suo supporto, il viaggio di FoodforWorld assume una dimensione internazionale, amplificando l'impatto dell'iniziativa oltre i confini. Il progetto FoodforWorld continuerà con una serie di eventi in diverse città italiane, per proseguire il viaggio culinario, far riflettere sulla necessità di non sprecare cibo e per sostenere le iniziative di Caritas.



Mensile

Anno 18 - Numero 12

Dicembre 2024

Testata

What's Up! Media

Editore

Ass.ne What' Up! Media

Via Castelvetro N° 7

00133 Roma

Registrazione n. 471/2007

del 8.10.2007 presso il

Tribunale Civile di Roma

C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile

Loris Scipioni

Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei contributi diretti editoria

L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017

(ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.itinfo@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”

Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

TEATRO

di Daniela Pasquano

Divertente, romantico e dissacrante il "Tootsie" di Piparo a febbraio al Sistina



Divertente, romantico e con una vena dissacrante che fa sorridere, ma anche riflettere, è "Tootsie", uno dei nuovi spettacoli di Massimo Romeo Piparo, per la prima volta in Europa, arriva nei teatri italiani. A Roma sarà in scena al Sistina dal 13 febbraio 2025. Dopo i successi degli ultimi mesi da "Matilda" a "Cats", a "Billy Elliot", fino all'inaugurazione a Milano del Sistina Chapiteau e al ritorno di "Jesus Christ Superstar" con Anggun, arriva un nuovo musical. Tootsie è tratto dal famoso film del 1982 con Dustin Hoffman, regia Sydney Pollack; la musica e i testi sono di David Yazbek, già autore di un altro successo come "The Full Monty". Il libretto è di Robert Horn, che ha vinto il Tony Award per questo titolo. "Tootsie" è classificato nella lista stilata dall'American Film Institute come una delle migliori commedie di tutti i tempi e acclamato come "Il nuovo Musical più divertente di Broadway!" (The New York Post). Ha ricevuto 11 nomination agli Oscar del Musical (Tony Award), tra cui quello per il miglior musical, miglior libretto e migliore colonna sonora originale. In Italia lo spettacolo, prodotto da PeepArrow Entertainment in collaborazione con il Teatro Sistina, sarà interpretato da Paolo Conticini, già protagonista di successi come "Mamma Mia!" e "The Full Monty". Con lui anche Enzo Iacchetti, che torna al musical dopo il successo personale ottenuto nei panni di Zazà ne "Il Viziato". "Tootsie" racconta la storia di Michael Dorsey (Paolo Conticini), un bravo attore con un particolare talento quello di non riuscire a mantenere un lavoro. Avvilto e disoccupato, decide di fare un ultimo, disperato tentativo per realizzare i suoi sogni: si presenta a un provino

per un musical su Giulietta e Romeo travestito da attrice, con il nome di Dorothy Michaels. Dopo un'ottima performance, lo vince. In una fulminea ascesa verso la celebrità di Broadway, Michael (travestito da Dorothy) diventa presto un'attrice amatissima dal pubblico. Non passa molto tempo prima che il suo amico e coinquilino Jeff (Enzo Iacchetti), sagace e navigato scrittore che per sopravvivere gestisce un ristorante, lo metta di fronte alla realtà facendogli realizzare che mantenere quel successo "di attrice" sarà molto più difficile di quanto si possa aspettare. Con il suo ritmo serrato e una musica coinvolgente, "Tootsie" è una commedia brillante e piena di colpi di scena, che si prende amabilmente gioco dell'intero mondo dello showbusiness con le sue dinamiche distorte in cui "merito" e "scorcio" spesso si confondono. La storia di Michael offre anche l'occasione per fermarsi a riflettere su temi come l'amore e il rapporto tra i sessi, l'identità e il ruolo della donna nella società, la genialità e il coraggio di rischiare per guadagnarsi un'opportunità per emergere. Celebre la frase finale che Dustin Hoffman rivolge alla sua amata nel disperato tentativo di "giustificare" il suo scambio di identità: "Sono stato un uomo migliore da 'donna', di quanto lo sia stato da 'uomo'". Le coreografie sono di Roberto Croce, la direzione musicale di Emanuele Friello. Regia e adattamento di Massimo Romeo Piparo. La realizzazione di Tootsie, unitamente alla prossima produzione di "West Side Story", sancisce per Peeparrow Entertainment e per il Teatro Sistina l'inizio della partnership con Fineco, che per un biennio sarà Main Sponsor delle rispettive atti-

di Daniela Pasquano

Filippo Timi dà vita a un Amleto comico, furibondo e folle

Filippo Timi presenta una nuova edizione del suo Amleto. Una rilettura dove ogni gesto o parola diventano gioco e voce personale, provocazione intelligente. Timi prende il testo shakespeariano e lo stravolge, rovescia passioni e personaggi nella stessa gabbia da circo all'interno della quale si svolge questo elogio della follia. "AMLETO2" sarà dal 7 al 12 gennaio 2025 al Teatro Ambra Jovinelli. Uno spettacolo di e con Filippo Timi e con Elena Lietti, Lucia Mascino, Marina Rocco e Gabriele Brunelli. Produzione Teatro Franco Parenti - Fondazione Teatro della Toscana. Il suo è un Amleto annoiato, che non ha più voglia di interpretare la solita solfa familiare, non ha più voglia di amare Ofelia, non ha più voglia di niente. Invano voci fuori campo lo richiamano al suo destino. Quasi un leone in gabbia, il principe si aggira in mezzo ad una festa luttuosa. Intorno a lui, personaggi direttamente scaturiti dalla sua mente folle, interpretati dalle attrici storiche della sua compagnia, ancora una volta eccezionalmente insie-

me per dar vita a questa nuova edizione. Per Timi è proprio Amleto ad aprire quel varco pericoloso per cui i morti esigono qualcosa dai vivi, quando gli amori mancati o passati fanno a pezzi quelli attuali, quando si vede la purezza sprofondare senza testimoni. Di fronte alla realtà, di fronte a certi irrimediabili eventi, il cuore e il cervello impazziscono, hanno bisogno di trovare fughe per non soffrire. Ridere è la risposta della coscienza alla tragedia? Ridere il pianto. Ridere la morte. Ridere l'abbandono. Ridere il tradimento. Ridere la follia. E' un Amleto spiazzante quindi il suo, comico, furibondo, folle e colorato. Di fronte alla tragedia esistono due possibilità: soccombere o esplodere nel massimo della vitalità. Timi sceglie la seconda, trasformando la tragedia in commedia, tra potere e oblio, tra frivolezza e pazzia; esasperando la radice comica di Shakespeare che faceva dire a Nietzsche: "Non conosco lettura più straziante di Shakespeare: cosa deve aver sofferto un uomo per avere a tal punto bisogno di fare il pagliaccio".



Il passato che plasma il futuro in "Cose che so essere vere" all'Ambra Jovinelli

di Daniela Pasquano

La perdita di fiducia e il potere del passato di plasmare il futuro. E' ciò che racconta "Cose che so essere vere", (Things I Know to Be True) di Andrew Bovell, scrittore e drammaturgo australiano, autore di numerosi testi. A portare in scena lo spettacolo sono Valerio Binasco e Giuliana De Sio, i due principali protagonisti di un divertente e coraggioso dramma che ruota intorno alla storia di una famiglia e di un matrimonio, nel primo allestimento italiano del testo di Bovell, coprodotto dal Teatro Stabile di Torino, dal Teatro Stabile di Bolzano e dal Teatro Stabile del Veneto. La traduzione è di Micol Jalla, la regia di Valerio Binasco. Lo spettacolo sarà in scena dall'11 al 22 dicembre al Teatro Ambra Jovinelli e racconta di Rosie che, quando torna rocambolescamente a casa dopo un breve viaggio in giro per l'Europa, è certa di far parte di una famiglia solida, inossidabile, ma all'arrivo della giovane le crepe che silenziosamente si sono insinuate nei rapporti tra i familiari ribaltano ogni certezza. Lo spettacolo è una fotografia complessa e acuta dei meccanismi domestici e matrimoniali che muta continuamente punto di vista, attraverso gli occhi di quattro fratelli che lottano per definire se stessi al di là dell'amore e delle aspettative dei genitori. Nel cast oltre a Giuliana De Sio e Valerio Binasco, ci sono anche Fabrizio Costella, Giovanni Drago, Giordana Faggiano, Stefania Medri.



TEATRO

L'illusionismo arriva al Sistine con lo show Supermagic Arcano di Daniela Pasquano

Per chi ama l'illusionismo e la magia "Supermagic Arcano" è lo spettacolo da non perdere. La 21ª edizione dell'evento internazionale arriva al Teatro Sistine dal 23 gennaio al 9 febbraio 2025. Ad animarlo i migliori illusionisti, trasformisti, prestigiatori, manipolatori e campioni dell'arte magica, provenienti da tutto il mondo, che insieme sullo stesso palco faranno vivere un'indimenticabile esperienza. La 21ª edizione vede un nuovo cast di oltre 20 artisti in grado di far sognare ad occhi aperti gli adulti, ma anche i bambini, per oltre 2 ore di grande magia dal vivo. Supermagic è stato riconosciuto come il "migliore spettacolo di magia" dalla "Fédération Internationale des Sociétés Magiques" e vanta 122 artisti di fama mondiale applauditi da oltre 260mila spettatori nel corso delle 20 precedenti edizioni. Trigg Watson (Migliore illusionista tecnologico), Scott & Miss Muriel (Campioni mondiali di magia comica), Tim Oelbrandt (Campione europeo di magia originale), Dion (Campione prestigiatore e illusionista), Nikolai Striebel (Campione europeo di magia) sono solo alcuni degli artisti.



di Daniela Pasquano

"Boomers", la ballata teatral-cybernetica di Marco Paolini

Si intitola "Boomers". E' una ballata teatral-cybernetica, un nuovo album di racconti dove la memoria collettiva di una generazione viene trasformata in scenari da videogiochi in realtà virtuale "vietato ai minori di 48 anni non accompagnati", all'interno del quale Nicola, alter ego/avatar di Marco Paolini (che è anche regista dello spettacolo), ritorna di nuovo giovane nel suo posto-rifugio, il bar della Jole, per rivivere avventure, primi amori, faide politiche e un caleidoscopio di 50 anni della storia d'Italia mischiati alla rinfusa da un algoritmo ancora in fase sperimentale. Lo spettacolo sarà al Brancaccio dall'1 al 2 aprile 2025. Come spiega lo stesso Paolini, lo spettatore si trova "a guardare la scena che si svolge sotto un pilone di un ponte autostradale, che passa da un'inaugurazione ad un'altra senza alcuna manutenzione. Sotto al ponte il centro del mondo, il bar della Jole, padrona dell'avvicinarsi di storie e relazioni tra Nicola, clienti abituali e lunatici matti della piazza. Regina lucente per quella fauna di umanità scalagnata che nei tempi bui in cui vive trova, anche nella luce più fioca, una stella polare cui appoggiarsi, per alleviare la solitudine, almeno fino al giorno dopo". "Boomers" è però anche "la storia di un dialogo tra generazioni interrotto, un rapporto padri e figli sfilacciato che si tenta di riallacciare nella realtà ricostruita in un mondo virtuale - spiega Paolini -. Un personale paradiso ideale composto da ricordi e accadimenti storici che nel loro innestarsi, senza ordine cronologico veritiero, creano un Frankenstein narrativo che vive grazie ai racconti-resoconti delle esperienze di gioco che Nicola compie in questo universo creato dal figlio, programmatore di realtà virtuale per una società di videogiochi internazionale. Le nuove tecnologie mettono in crisi la trasmissione dell'esperienza e la funzione

maieutica della memoria. La memoria in Boomers diventa esperienza di 'messa in gioco' e pone una sfida alla realtà del nostro tempo: vero e reale è ciò che si vive o ciò che si racconta? E noi siamo un sistema di dati in apparenza singoli oppure un sistema più profondo di legami complessi? Lo spettacolo nasce dall'esperienza di un autore che ha fondato sulla memoria una parte importante del suo lavoro e oggi si interroga su quali siano le risposte possibili del teatro (luogo della finzione e della rappresentazione per vocazione) ad un mondo in cui esperienze virtuali e reali sono sempre più mescolate senza gradi di separazione netti. La musica ha un ruolo molto importante, con un piccolo ensemble di musicisti guidato da Patrizia Laquidara, una delle voci più intense e liriche della musica leggera, figura inafferrabile, poliedrica e brillante della musica d'autore contemporanea. Sul palco la Laquidara prenderà le sembianze di Jole, personaggio mitico degli Album, ex partigiana, ex prostituta, gestiva e gestisce il bar-centro-del-mondo attorno al quale tutte le storie si snodano. Marco Paolini, narratore dà corpo e voce al coro dei personaggi delle storie del bar della Jole". In un processo di lavoro ormai consolidato nella creazione dei suoi spettacoli Marco Paolini ha mosso i primi passi in questa creazione nell'estate del 2022. Ora, dopo averne filtrato parole e note, affronta un percorso produttivo nuovo che vedrà un primo allestimento per l'estate in una forma più concertistica e un allestimento invernale per i palcoscenici della prosa. Boomers è una coproduzione Jolefilm e Teatro Stabile del Veneto e si inserisce nella cornice dei progetti legati a Fabbrica del Mondo. I testi sono di Marco Paolini e Michela Signori, consulenza alla drammaturgia Marco Gnaccolini e Simone Tempia. Con Luca Chiari, Stefano Dallapor-
ta, Lorenzo Manfredini.



di Daniela Pasquano

Il TeatroBasilica lancia i laboratori con gli artisti



Il TeatroBasilica propone per la stagione 2024/2025 "La Stanza dello Spirito e del Tempo", un progetto laboratoriale che mira a costruire uno spazio di condivisione per entrare in contatto con gli artisti ospiti del teatro. I laboratori si terranno fino al 18 aprile 2025 e offrono la possibilità di dare una sbirciata ai processi creativi e di avvicinarsi al pensiero poetico di un autore, di un interprete o di un regista. "La Stanza dello Spirito e del Tempo" vuole creare una sospensione intima, ma ha come obiettivo quello di rafforzare la comunità intorno al TeatroBasilica. Tra gli appuntamenti in calendario dal 17 al 18 gennaio c'è Francesco Alberici con "Wannabe Cechov" per scoprire "dove e come nasce l'idea per uno spettacolo? Quali desideri la mettono in moto? In che modo dall'idea prende forma un progetto di scrittura? Proverò a raccontarlo, partendo dalla mia esperienza lavorativa - dice Alberici -. Durante questi incontri da un lato cercherò di raccontare quali tecniche utilizzo per mettermi all'angolo e costringermi a dare forma alle idee, a quali strumenti e trucchi ricorro per scrivere; dall'altro proporrò alcuni spunti di discussione e un po' di esercizi per stimolare la propria immaginazione e allenarsi a scrivere. Col fine ultimo di destare almeno un po' di curiosità". Venerdì 17 gennaio dalle 10 alle 17, sabato 18 gennaio dalle 10 alle 13. Il prezzo è di 75 euro. Il numero massimo di partecipanti è 15. Dal 4 al 8 marzo, l'appuntamento è con Pier Lorenzo Pisano con "Cosa faremo di questo amore". Per attori e drammaturghi. "Non è una domanda, è una frase chiusa da un punto. Una residenza per parlare di quello che c'è prima, e dopo, di questo punto. Sperimentiamo modalità di scrittura scenica per un nuovo format di spettacolo da allestire e scoprire insieme nelle sue potenzialità. Il lavoro, quindi, verterà sullo svilup-

po di questo format attraverso lo scambio, il confronto e soprattutto la pratica". Orario: dalle 11:00 alle 17:00, il prezzo è di 125 euro. Il numero massimo di partecipanti è 7. Dal 5 al 6 aprile c'è il laboratorio con Teodoro Bonci Del Bene con "L'attore-autore. (E lo sciamano?)". "C'è un posto lontano in cui più di cento anni fa si è scritto che l'attore deve 'lavorare su se stesso'. In quel posto lontano l'attore viene chiamato 'artista'. Artista, secondo me, è chi confonde realtà e fantasia. Come gli sciamani, come i bambini. Per questo, come testo di riferimento, useremo una fiaba di Pushkin, e lavoreremo su noi stessi". Sabato 5 aprile dalle 10:00 alle 16:00 e domenica 6 aprile dalle 09:00 alle 14:00. Il prezzo è di 50 euro. Numero massimo partecipanti: 15. Infine, dal 16 al 18 aprile ci sarà Natalia Vallebona con l'intervento di Poetic Punks -Paesaggio Fisco- Dancescape. La ricerca personale che Natalia sviluppa con il Collettivo Poetic Punks, la porta a questionare il corpo come materia permeabile e suscettibile a trasformazioni. Una pratica agita che parte dal corpo e che si avvale della drammaturgia per legare insieme diversi linguaggi scenici attraverso la possibile trasformazione del movimento in azione, voce e parola. Il risultato è un corpo abile e pensante, un corpo esposto che abita lo spazio lasciandosi attraversare. Nel seminario interverranno alcuni componenti della compagnia per dare delle sessioni di ricerca specifiche. "Abitare il corpo in movimento", lasciarsi attraversare e spostare dalle nuove intuizioni, darà ai partecipanti la possibilità di esplorare nuovi percorsi, invitando a una riflessione sulla necessità, intesa come volontà creativa. Dalle 11:00 alle 17:00, il prezzo è di 75 euro. Il numero massimo di partecipanti è 15. Per iscriversi ai laboratori: inviare la propria candidatura completa di CV alla mail basilicalab@gmail.com.



- PRODOTTI BIOLOGICI -

Vivi l'esperienza 100% Bio, le nostre filiere seguono frutta e verdura dalla terra alla tavola, ne curano ogni movimento per garantirti la certezza di ciò che stai mangiando.

- VENDITA ANIMALI VIVI -

Ogni animale viene allevato con cura e attenzione, nel pieno rispetto dei suoi normali ritmi di crescita.

Gli animali sono liberi di pascolare e di nutrirsi di ciò che, a seconda della stagione, la natura mette loro a disposizione.

- UOVA DI RAZZE AVICOLE RARE -

Le nostre galline sono allevate a terra, all'aperto. Questo è un pack speciale tutto colorato, da galline iscritte al registro nazionale delle razze rare.

- VENDITA LATTE E CARNE DI PECORA -

Razza Lacaune



FATTORIA LA SANTOLA - COUNTRY HOUSE

Via di Castelromano, 52 (RM)

e-mail: amministrazione.lasantola@gmail.com

LIBRI

“Noi, ragazze senza paura” di Daniela Palumbo

di Luisa Di Maso



La paura, a volte, pone limiti alle scelte. È più semplice procrastinare le decisioni anche quando queste sono urgenti e necessarie. Lasciare le cose come stanno è di per sé una scelta che risparmia, tuttavia, il rischio del fallimento ma anche delle conseguenze temibili che sempre sono in agguato, soprattutto quando prendere posizione comporta grossi rischi.

In questo prezioso libro si susseguono otto storie di donne che in un determinato momento della loro vita hanno scelto di superare la paura e con coraggio si sono esposte e opposte: hanno abbattuto muri, abuso di potere, pregiudizio. Alcune di loro conosciute ai più, altre meno note, tutte protagoniste di esperienze significative, belle da raccontare e tramandare. Ma un libro così è solo per femmine? No! Scrive l'autrice nell'introduzione.

“Però è vero che le donne rispetto agli uomini, hanno abitato una casa differente dentro la Storia. Nel nostro paese c'era un tempo in cui le donne erano persone con meno diritti. Non avevano diritto di voto. Non avevano diritto a vedersi riconosciuta giustizia se venivano violentate. Non avevano, di fatto, il diritto allo studio. Non avevano diritto di scegliere un futuro per i propri figli. Non avevano diritto di esprimersi sulla loro vita, non potevano scegliere. Non parliamo di secoli fa. Il diritto di voto alle donne risale al 1946. Poco più di settant'anni fa. E la legge che riconosce lo stupro come reato contro la persona, e non contro la morale pubblica, è del 1996. Ieri.”

Chi sono le donne di cui si racconta? Margherita Hack, prima donna in Italia a dirigere un Osservatorio Astronomico, Denise Garofalo cresciuta dalla madre e insieme a lei costretta a spostarsi da un

luogo all'altro perché sottoposte a un programma di protezione.

“Me li ricordo i tuoi occhi in quel periodo. Buchi neri, mamma. Pozzi profondi dove andavo a cercarti. E alla fine trovavo... me (...) Allora mi arrivava la tua forza dentro quel luccichio inquieto degli occhi che non ti avevano ancora spento. Non hai sbagliato, mamma, a portarmi via. Io oggi sono te. Mi dicono che sono coraggiosa perché come te ho avuto la forza di rinnegare il male che sta dentro ai vermi. Ma io non sono coraggiosa. Ho paura, tanta. Però non ho scelta, il mondo che mi avevi promesso quando ero bambina esiste, esiste anche per me, e tu non me lo perdoneresti se gli voltassi le spalle”.

Franca Viola che rifiutò il matrimonio riparatore che doveva seguire alla violenza subita, e un'altra Franca, Rame di cognome, che venendo da una famiglia di teatranti aveva nel sangue il mestiere di attrice.

“Attori girovaghi, però. Nomadi. Come il teatro di Franca e della sua famiglia, che aveva le finestre di carta e si montava come una nave. Come un'arca di Noè. Se no non ci sarebbe stato gusto. Attori e marinai devono essere in viaggio. In mezzo alle onde. È scritto nel destino dei teatranti, il viaggio”.

Delle dieci maestre marchigiane poco si sa, eppure furono loro, nel 1906, a chiedere l'iscrizione nei registri elettorali del loro comune e a ottenerla.

C'è poi Ilaria Alpi il cui nome “sa di vento, di sabbia, di sole. Di tempeste e onde bianche” che scelse di raccontare la verità a costo della vita (che perse, perché assassinata). Infine Alda Merini che raccontò il manicomio e la sua malattia mentale attraverso la poesia e Teresa Mattei che scelse di lottare per la libertà del suo paese.

Daniela Palumbo, autrice di numerosi libri, in cui sono trattati con grande sensibilità temi di rilevanza sociale, racconta in queste pagine la vita comune di ognuna di loro e la scelta operata, non senza grandi difficoltà, di affermare la negazione. “Si può scegliere dunque, e cambiare il viaggio della nostra vita, a volte, con un NO che ci rende liberi”. Con uno stile efficace, fluido, garbato “Noi, ragazze senza paura” suscita commozione ed empatia nei confronti delle donne protagoniste. Un libro bello, emozionante, necessario, che andrebbe letto da tutti, a scuola oltre che nel privato.

Noi, ragazze senza paura
Daniela Palumbo

Il battello a vapore

“Cinquanta lune” di Maria Rosaria Valentini

di Luisa Di Maso



L'esperienza estetica generata dalla lettura è possibile, al pari del fenomeno originato dall'ammirazione di un'opera d'arte sublime. Talvolta i libri producono nel lettore un'identificazione tale da suscitare empatia e commozione profonde. “Cinquanta lune” è tra i pochi. Una storia in grado di trasmettere emozioni di forte impatto, in cui il linguaggio si fa carezza, la descrizione introspettiva, magnetica. Gi è una donna dal nome inusuale che desidera avere un figlio, pur non avendo un compagno. Ha quarant'anni e ricordi miti di un'infanzia trascorsa dentro una piccola biscotteria, al fianco della nonna Coralla che le ha trasmesso il coraggio, la determinazione.

“E' di marzo che ho cominciato a pensarci. E a inziappare coraggio nel profilo di nonna Coralla. È stata lei, nel ricordo, a foraggiarmi, a ripetermi che si può tentare sempre, che vale la pena sempre. Il coraggio me l'ha dato lei e io l'ho preso, tutto. Non ho finito di volerlo risparmiare o dividerlo. Ho preso e basta, per me, perché ne avevo bisogno.”

La storia di Coralla, agli occhi della nipote, è straordinaria.

Coralla, giovane ragazza, sfida le convenzioni sociali, il pregiudizio decidendo di abbandonare la sua terra, per raggiungere, nel piccolo paesino di Spilunga, le sorelle della madre prematuramente morta.

“Coralla promette e giura. Giura a sua madre. Sarà come l'acqua della vasca. Fiera e limpida, capace di sprofondare e poi buttarsi anche nel vuoto, se necessario. Sarà come la luna, capace di dividersi, svuotarsi, scomparire e poi, di nuovo crescere, colmarsi, riapparire. Sarà luna di marzo. Sarà equinozio, solstizio, eclissi. Sarà sua figlia, sempre, certamente.”

La storia di Gi e Coralla si arricchisce della vita delle altre donne, madre e figlia dell'una, e madre dell'altra in un albero genealogico che rappresenta l'intreccio durevole tra donne della stessa discendenza.

“Si dice che per una gravidanza siano necessarie dieci lune. Dal concepimento alla nascita passano dieci lune, sembra. Allora rincorro calcoli e conto. Dieci Lune per Fiorina, dieci per nonna Coralla, dieci per mia madre, dieci per me, dieci per Verde. Fanno già cinquanta. Cinquanta lune dentro di me. E tanta luce mi attraversa.”

Anche l'amicizia tra Gi e Bixio varca i confini delle congetture malevole che circoscrivono i rapporti tra uomini e donne alla sola relazione amorosa.

“Lui è l'ultima persona che vorrei perdere. La notte ci cola addosso con il peso della sua afa, con un buio che ora è cobalto e a tratti attizza le nostre ansie che sono brace viva; a tratti, invece, le seda e dunque inventiamo parole nuove. Parole sottovoce che cuciono o rammendano il nostro stare insieme. Come lo siamo stati sempre, ma da qui in avanti con un sigillo segreto – per entrambi – tra fegato e cuore.”

Una scrittura sapiente, delicata, originale questa di Maria Rosaria Valentini, accurata in ogni descrizione, soprattutto nel rivelare la natura e le sue manifestazioni che stimolano i sensi. Un romanzo suggestivo, fortemente evocativo, dalla prosa poetica. La narrazione per brevi capitoli, dal ritmo incalzante, sollecita nel lettore il desiderio di proseguire. Un romanzo meraviglioso “Cinquanta lune” che merita riconoscimento.

Cinquanta lune
Maria Rosaria Valentini

Castelvecchi editore



SCIPIONI
IMMOBILIARE

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI



COSTRUIAMO I TUOI SOGNI

Offriamo i migliori servizi di ristrutturazione di:

- APPARTAMENTI -
- LOCALI COMMERCIALI -
- CONDOMINI -

SERVIZIO CHIAVI IN MANO



e-mail: immobiliarescipioni@gmail.com

I migliori film di Natale per imparare l'inglese di Daniela Pasquano

Le festività di Natale sono una buona occasione per guardare o riguardare i film natalizi preferiti. Probabilmente in molti casi sono stati visti diverse volte e allora perché non approfittare delle vacanze per guardarli in lingua originale con i sottotitoli, migliorando così le proprie conoscenze della lingua inglese comodamente dal divano di casa, magari mentre si sorseggia una cioccolata calda, avvolti in un morbido plaid. Quale film scegliere? Ci hanno pensato gli esperti di Preply, marketplace online per l'apprendimento delle lingue, che hanno analizzato le sceneggiature dei film natalizi più popolari e hanno individuato i migliori per l'apprendimento dell'inglese. Per classificare tutti i film natalizi in base al loro livello di difficoltà linguistica, i linguisti hanno analizzato tutte le parole contenute nella sceneggiatura e ne hanno indicato il rispettivo livello linguistico (A1, A2, B1, B2, C1) secondo l'Oxford English Dictionary. Ai diversi livelli è stato assegnato un punteggio. Un equilibrio tra vocabolario semplice (A1, A2) e lingua più complessa (B1, B2, C1) rende un film di Natale il migliore per l'apprendimento dell'inglese. I film in lingua originale con sottotitoli favoriscono l'apprendimento delle lingue, infatti secondo uno studio, il successo è particolarmente evidente se si utilizzano anche i sottotitoli in lingua originale. In questo modo, la parola ascoltata, la parola letta e il contesto del contenuto vengono meglio associati dal cervello. Quali sono i film indicati per chi è alle prime armi con l'inglese? Per chi ha appena iniziato a studiare la lingua e ancora non dispone di un vocabolario particolarmente elevato, questi film, facili da comprendere anche per coloro che hanno un livello di inglese relativamente basso, sono ottimi per imparare parole nuove. Tra questi uno dei film natalizi più popolari, come dimostra l'analisi di Preply, "Mamma ho perso l'aereo", è più adatto per imparare nuovi vocaboli ed espandere il proprio livello di inglese. Il copione del classico natalizio del 1990 sulle avventure del piccolo Kevin che viene accidentalmente dimenticato a casa mentre la famiglia vola a Parigi per le vacanze di Natale, contiene un totale di 5.556 parole, di cui la stragrande maggioranza (3.944 parole) appartiene al vocabolario del livello A1 di inglese. Questo significa che la maggior parte dei dialoghi del film sono comprensibili anche per le persone che hanno appena iniziato ad



imparare l'inglese. Solo 106 parole del film appartengono al vocabolario di alto livello C1, parole che si possono facilmente imparare guardando il film. Questo classico natalizio è un'ottima base per ampliare il vocabolario della lingua inglese. Dopo aver guardato il primo film si può passare direttamente allo step successivo con il secondo, "Mamma ho riperso l'aereo, mi sono smarrito a New York". Nel secondo film Kevin si imbarca sul volo sbagliato mentre segue in aeroporto un uomo che somiglia a suo padre e si ritrova da solo nella Grande Mela. Anche il sequel di "Mamma ho perso l'aereo" è adatto a chi sta muovendo i primi passi con l'inglese poiché propone dialoghi comprensibili e poche parole considerate complesse, solo 134 che fanno parte del vocabolario C1. Al terzo posto del film con cui si può migliorare il lessico c'è "Santa Clause". Nel film Scott, padre di Charlie si ritrova a dover essere Babbo Natale e a dover consegnare regali in giro per il mondo. Grazie al vocabolario più elaborato il film è adatto per chi vuole avvicinarsi ad un livello di inglese B1 poiché nel film vengono pronunciate 830 parole che fanno parte di questo livello. Il film "Nightmare before Christmas", film di animazione del 1993 di Tim Burton

che narra la storia del re delle zucche Jack Skeletron, offre un ottimo spunto per migliorare le proprie competenze. Jack Skeletron è il re della città di Halloween, dove tutti gli abitanti festeggiano il 31 ottobre. Jack si interessa al Natale e cerca di festeggiarlo, spingendo i suoi sudditi ad aiutarlo a sostituire Babbo Natale. Il film si adatta particolarmente bene a coloro che dispongono già di una base di lessico inglese e vogliono approfondire le conoscenze: grazie a questo film è possibile imparare 392 parole di livello B2 e 117 di livello C1. Tra i film più adatti per migliorare l'inglese c'è "Polar Express". Il film d'animazione del 2004 racconta la storia di un bambino che, la notte di Natale, sale sul treno Polar Express che lo porta al Polo Nord, dove può convincersi della reale esistenza di Babbo Natale. Grazie a questo film si possono scoprire 240 nuove parole di livello B2 e 113 di livello C1. Un altro classico natalizio - adatto per espandere il vocabolario - è "Una poltrona per due". Il film degli anni '80 con Eddie Murphy narra l'avventura di Billy Ray Valentine, un senzatetto e Louis Winthorpe III, un agente di cambio. Dopo un piccolo incidente dove Billy Ray urta Louis Winthorpe III, viene proposto dai datori di lavoro di Louis di scambiare le

loro identità al fine di scoprire se la capacità negli affari sia genetica o possa essere sviluppata da chiunque. Louis Winthorpe III si ritroverà ad essere un senzatetto mentre Billy Ray Valentine inizierà ad essere un uomo d'affari. Questa pellicola introduce in maniera divertente 499 parole di livello B2, così come anche 195 vocaboli di livello C1. Per classificare tutti i film natalizi in base al loro livello di difficoltà linguistica, i linguisti hanno analizzato tutte le parole contenute nella sceneggiatura e ne hanno indicato il rispettivo livello linguistico (A1, A2, B1, B2, C1) secondo l'Oxford English Dictionary. Ai diversi livelli linguistici è stato assegnato un punteggio. Le parole di livello A1 hanno ricevuto 1 punto, quelle di livello A2 due punti. Sono stati assegnati sei punti per il B1, otto punti per il B2 e dodici punti per le parole del livello linguistico più alto, il C1. In questo modo è stata ottenuta una somma per tutti i film analizzati che esprime il livello di difficoltà della lingua nel film. Per poter confrontare i film, alcuni dei quali hanno tempi di proiezione molto diversi e quindi sceneggiature più complete, i totali sono stati standardizzati e si è potuta determinare una classifica equa di tutti i film natalizi in base al loro livello linguistico.

C'è il Gladiatore II al cinema di Daniela Pasquano

È nei cinema Il Gladiatore II di cui Malta ha accolto gran parte delle riprese. Per realizzare il sequel del colossale, Sir Ridley Scott ha scelto di tornare a Malta per la terza volta dopo aver diretto qui anche la prima pellicola dedicata all'antica Roma, così come Napoleon uscito nel 2023. La ricostruzione del Colosseo, al centro delle vicende della storia, è stata creata nei pressi di Fort Ricasoli a Kalkara. Il grande set, che comprendeva anche vie, vicoli e palazzi circostanti l'arena, prima di essere smantellato è stato aperto al pubblico permettendo ai visitatori di ammirare i luoghi dove sono state girate alcune delle scene più epiche del film. Gli attori protagonisti de Il Gladiatore II si sono espressi con toni entusiastici sull'esperienza di lavoro fatta a Malta. Denzel Washington, che nella pellicola recita la parte dell'ex schiavo Macrinus, ha descritto Malta come unica, un luogo dove ovunque si percepisce la storia, aggiungendo: "È stato il posto perfetto per le riprese. Questa è la produzione più grande in cui abbia mai recitato". Pedro Pascal, altra celebrity che interpreta il generale romano Acacio, ha sottolineato che "La location è tutto, quando si tratta di raccontare la storia". Il produttore esecutivo de Il Gladiatore II,

Aidan Elliott, ha descritto Malta come "uno dei posti migliori al mondo dove girare film. Qui ci sono solo professionisti talentuosi in grado di lavorare su opere cinematografiche molto complesse" a cui ha fatto seguito l'attore Alexander Karim che afferma che a Malta "le infrastrutture per la produzione cinematografica sono fenomenali". Malta, considerata la Hollywood del Mediterraneo è un punto di riferimento per la produzione di pellicole internazionali e colossali. L'industria cinematografica maltese è rinomata per la sua professionalità, offrendo sia teatri di scena unici al mondo - come le grandi piscine che consentono di effettuare riprese ambientate in mare aperto - sia set open air per scene condotte dalla natura o edifici storici risalenti a numerose epoche passate. Sono numerose le produzioni cinematografiche e le serie tv famose prodotte a Malta il che ne fa una meta appetibile per tutti gli appassionati, ma anche per chi non la conosce ancora, potendo seguire un itinerario sulle orme dei film più amati, in una sorta che combina la passione per il cinema con la scoperta di un territorio. Un percorso nella storia millenaria di queste isole, tra paesaggi, antiche rovine, fortezze, architetture medioevali e barocche, tutte cornici ideali per

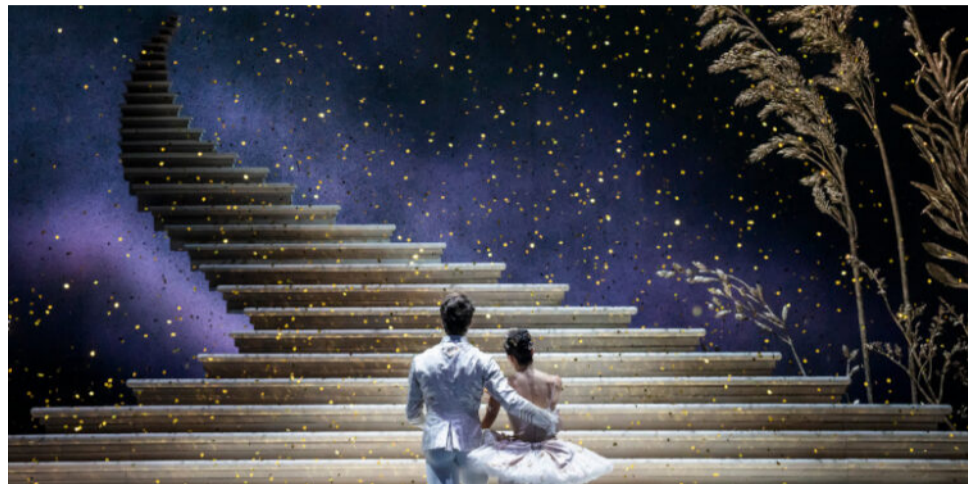


scene grandiose. Il più famoso dei set maltesi? Quello del Popeye Village, dove fu girata la pellicola dedicata a Braccio di Ferro nel 1980 e che vedeva protagonista Robin Williams. Il set, ri-

masto pressoché intatto, è stato trasformato in un parco tematico dedicato al forzuto personaggio, ed è oggi una delle attrazioni maltesi più amate dalle famiglie.

La magia della Cenerentola del Royal Ballet arriva al cinema

di Daniela Pasquano



Questo Natale, il Royal Ballet invita al ballo con la versione di Cenerentola firmata dal coreografo Frederick Ashton. Il magico balletto, tratto da una delle fiabe più belle di sempre, incanterà con le sue scenografie, i costumi e le danze. Amatissimo da grandi e piccini, Cenerentola è per tutta la famiglia e sarà trasmesso in diretta nei cinema martedì 10 dicembre dalle 20.15. L'adattamento di Ashton debuttò il 23 dicembre 1948 con i ballerini del Royal Ballet Moira Shearer e Michael Somes nei ruoli principali, ricevendo un'accoglienza entusiastica. La rilettura del racconto di Charles Perrault, in cui una fanciulla buona e sfortunata diventa alla fine della storia una principessa, esprime al meglio la musicalità del coreografo e la bellezza della partitura di Sergej Prokof'ev. Fumi

Kaneko e William Bracewell interpreteranno i ruoli principali di Cenerentola e del Principe nella diretta al cinema del 10 dicembre. Cenerentola ha fatto il suo ritorno sul palcoscenico nel 2023, dopo un'assenza di oltre dieci anni, in una nuova produzione con un team creativo pluripremiato, che ha portato nuove atmosfere nel mondo di fate madrine e carrozze di zucca. Le scene sono di Tom Pye, i costumi di Alexandra Byrne, le Luci di David Finn, il design video di Finn Ross e i trucchi scenici sono di Chris Fisher (Harry Potter e la Maledizione dell'Erede). Cenerentola è una coproduzione tra il Royal Ballet e il National Ballet of Canada. La stagione 2024/25 del Royal Ballet and Opera è distribuita nei cinema italiani da Nexo Studios in collaborazione con MYmovies e Danza&Danza Magazine.

Squid Game, la seconda stagione dal 26 dicembre su Netflix

di D. Pasquano

“Ci sono voluti dodici anni per dar vita a Squid Game lo scorso anno, ma sono bastati dodici giorni per farne la serie Netflix più popolare di sempre. In qualità di sceneggiatore, regista e produttore di Squid Game rendo omaggio ai fan di tutto il mondo. Grazie per aver guardato e apprezzato la nostra serie. E ora Gi-hun sta tornando, assieme a Front Man. È in arrivo la seconda stagione. Potrebbe riapparire l'uomo in giacca e cravatta con i ddakji. Inoltre, ci sarà Cheol-su, il fidanzato di Young-hee. Continua a seguirci per un nuovo turno di gioco”, è con queste parole che Hwang Dong-hyuk, regista, sceneggiatore e produttore esecutivo di Squid Game annuncia l'arrivo della attesissima seconda stagione della serie. In Italia sarà visibile su Netflix il 26 dicembre 2024. Tre anni dopo

aver vinto lo Squid Game, il giocatore 456 rinuncia a recarsi negli Stati Uniti e torna con un nuovo proposito in mente. Gi-hun si tuffa ancora una volta nel misterioso gioco di sopravvivenza, iniziando un'altra sfida mortale con nuovi concorrenti riuniti per vincere il premio di 45,6 miliardi di won. Il regista Hwang Dong-hyuk è ancora una volta al timone della serie come regista, sceneggiatore e produttore. Lee Jung-jae, Lee Byung-hun, Wi Ha-jun e Gong Yoo riprendono i loro ruoli della prima stagione, con una lista ineccepibile di nuovi membri del cast, tra cui Yim Si-wan, Kang Ha-neul, Park Gyu-young, Lee Jin-uk, Park Sung-hoon, Yang Dong-geun, Kang Ae-sim, Lee David, Choi Seung-hyun, Roh Jae-won, Jo Yu-ri e Won Ji-an, che completano l'ensemble di eclettici personaggi della nuova stagione.



Interstella 5555 per la prima volta al cinema in 4K

di Daniela Pasquano



Arriva sul grande schermo, ma solo dal 12 al 15 dicembre, la versione rimasterizzata in 4K del capolavoro anime dei Daft Punk e Leiji Matsumoto: "Interstella 5555: The Story of The Secret Star System". Uscito originariamente nel 2003, creato dai Daft Punk e da Cédric Hervet in collaborazione con Leiji Matsumoto e Toei Animation, racconta la storia del rapimento di un gruppo musicale alieno da parte di un malvagio personaggio dagli oscuri piani. Interstella 5555 è un film d'animazione interamente basato sull'album dei Daft Punk del 2001, Discovery, che comprende pezzi come "One More Time", "Harder, Better, Faster, Stronger" e "Veridis Quo". Trattandosi di un "album visivo", il film è stato spesso tagliato in singoli video musicali e fino a oggi è stato molto raro poterlo vedere al cinema nella sua interezza. In occasione dell'evento al cinema in contemporanea in più di 40 Paesi, l'album Discovery: Interstella 5555 Edition sarà ripubblicato in edizione limitata con

l'artwork originale dell'edizione giapponese, gli adesivi e la card del Daft Club, diventata oggetto da collezione dopo la sua uscita originale. L'edizione limitata sarà composta da 5555 vinili dorati, 5555 CD numerati e 25mila vinili neri. A corredo della riedizione dell'album della proiezione del film, è stato ideato un merch speciale, in edizione limitata, dedicato ai Crescendolls, il gruppo animato al centro di Interstella 5555: The Story of the Secret Star System. Gli articoli sono disponibili sul negozio ufficiale dei Daft Punk. "Veridis Quo", brano di punta di Discovery, è stato ampiamente utilizzato durante l'estate e può essere ascoltato anche nella campagna pubblicitaria globale di Chanel N°5 intitolata A rendez-vous diretta da Luca Guadagnino, con Margot Robbie e Jacob Elordi. Interstella 5555: The Story of the Secret Star System è distribuito in esclusiva per l'Italia da Nexo Studios assieme ai media partner Radio DeeJay, m2o, Lucca Comics & Games, Cultura POP, MYmovies.

L'atteso Overlord in tre date a dicembre sul grande schermo

di Daniela Pasquano

È molto atteso dai fan della serie. "Overlord - Il film: Capitolo del Santo Regno" arriva al cinema in tre date, 9, 10 e 11 dicembre. È la prima volta sul grande schermo per il film targato Yamato Video e quarto atteso appuntamento della Stagione degli Anime al Cinema, progetto esclusivo di Nexo Studios. Tratto dalla serie di romanzi di successo edita da Kadokawa e pubblicata in Italia da J-POP Manga, Overlord adatta una delle storie più famose e amate dai fan: quella che vede il protagonista combattere contro una delle minacce più grandi che gli siano mai capitate. Overlord è tra gli "isekai" di maggior successo di sempre, cioè i manga che raccontano le avventure di personaggi del mondo reale che vengono catapultati in un mondo fantastico, diverso o parallelo rispetto a quello in cui vivono. Le prime stagioni hanno superato i 10 milioni di views (in versione sottotitolata su Yamato Animation) e sono divenute ancora più popolari grazie alla pubblicazione della serie in versione doppiata su Anime Generation (canale di Amazon Prime Video), con il noto attore e content creator Maurizio Merluzzo nel ruolo del protagonista. La trama conduce nel Santo Regno di Roble,

governato dalla santa regina Calca, protetto da alte mura che hanno a lungo garantito a tutte le sue terre un'epoca di pace. Tuttavia, la comparsa improvvisa del re demone Jaldabaoth e l'invasione da parte dell'esercito semiumano, sgretolano ogni tranquillità. Anche se il Santo Regno raduna le sue truppe per lanciare il contrattacco sotto la guida della capo paladina Remedios e della capo sacerdotessa Kelart, le sue forze non riescono a colmare la schiacciante differenza di potenza con Jaldabaoth e presto il regno si trova sull'orlo del collasso. In cerca della forza per contrastare Jaldabaoth, Remedios chiede aiuto al Regno dello Stregone Ainz Ooal Gown, uno stato di mostri eteromorfi governato da un non-morto, ciò che gli abitanti del Santo Regno detestano più di ogni altra cosa. Il film, tratto dalle novel originali di Kugane Maruyama e so-bin, è prodotto da Madhouse. La nuova Stagione Anime al Cinema è un progetto esclusivo di Nexo Studios. Questo appuntamento è distribuito in collaborazione con Yamato Video con RDSNEXT, radio ufficiale dell'evento, assieme ai media partner Lucca Comics & Games, Cultura POP, MYmovies e Anime Generation.



OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



IL TUO **EVENTO**

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...